ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 23 Marzo 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 495, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9199

Gli eccessi dei contadini in Rumenia

La cause dell'agitazione - Il richiamo dell'ex ministro Bratiano - Il pensiero di due uomini politici rumeni

VIENNA 22 (N). Il «N. W. Tagblatt» reca: L'ex-ministro rumeno degli esteri, Bratiano, che è considerato il capo del partito liberale rumeno, si sposò giorni fa a Bucarest con la principessa Alessandrina Stirbey. Si trovava qui in viaggio di nozze, quando ieri ricevette un telegramma che lo richiamava a Bucarest. Egli è partito oggi stesso a quella volta. Si crede che, nel caso molto probabile di una crisi ministeriale rumena, al Bratiano verrebbe affidato il portafoglio dell'interno.

Lo stesso giornale pubblica poi una intervista con un personaggio politico rumeno (che dev'essere lo stesso Bratiano) il quale disse che il problema agrario è quanto mai arduo da risolvere, e appunto perciò in Rumenia si è esitato così a lungo ad affrontarlo. Aggiunse che la società rumena ha commesso un imperdonabile errore lasciando i contadini in una incredibile ignoranza; è necessario provvedere sollecitamente al promovimento dell'istruzione pubblica, che è la premessa indispensabile per il miglioramento delle condizioni sociali. Purtroppo, in Rumenia, il contadino non è l'agricoltore che coltiva la terra ritraendone oltre all'alimento anche l'agiatezza; egli è soltanto il giornaliero del boiaro o dell'appaltatore; onde non si può negare che, in rapporto sociale, il contadino rumeno stia meglio in Ungheria che non nella madre patria. Le Camere rumene succedutesi da tre lustri a questa parte hanno bensì deliberato una serie di provvedimenti intesi a migliorare le sorti della popolazione agraria, ma finora con ben pochi risultati.

L'intervistato dichiarò che si dovrà assolutamente sopprimere il «trust» degli appaltatori. Per il principio basterà una riforma tributaria. Attualmente il latifondista che amministra da sè le sue tenute paga il 5%, l'appaltatore il 6%, il grande proprietario che vive all'estero il 12%. Se si modificherà questa scala tributaria, gravando l'appaltatore di tasse progressive a seconda del numero di tenute che egli ha in appalto, il «trust» si sfascierà ben presto. Per ora è sovratutto necessario ristabilire l'ordine. Gli eccessi avvenuti sono una vergogna per la Rumenia.

Un altro personaggio diplomatico rumeno, intervistato dal medesimo giornale, disse essere divenuto insostenibile l'attuale sistema di rapporti tra appaltatori, proprietari e contadini. Se i deplorevoli eccessi dei contadini si estenderanno vieppiù, la causa ne sarà il pessimo funzionamento dell'amministrazione politica per il fatto che i prefetti e i loro impiegati trascurano il servizio, avendo perduta la fiducia nella continuazione del regime conservativo. La mancanza di una ben regolata amministrazione politica ha certamente favorito lo scoppio e l'allargarsi dei disordini. Il Governo si sente troppo debole per agire. D'altro canto, ora, mentre il paese è in rivolta, l'opposizione rifiuta di prender le redini del Governo e di caricarsi delle odiosità della repressione. Finchè non sia domata la rivolta, non si può nemmeno pensare alle riforme agrarie e sociali quali le progetta l'opposizione, e d'altro canto nessun nuovo Governo vorrebbe incominciar a regnare con le baionette. E nello stesso tempo è impossibile far concessioni finchè durano i tumulti. Queste sono difficoltà analoghe a quelle che si hanno in Russia. Si è lasciato passare il momento psicologico; e ora il paese deve scontare l'errore. Il miglior augurio che si può fare è che la rivolta non degeneri in una rivoluzione.

In una villa devastata

CZERNOWITZ 22 (N). Un viaggiatore della Bucovina, che di questi giorni dovette recarsi in Rumenia, racconta: Ieri montai a Sereth su un carro per recarmi a Flandeni. Giunti in territorio rumeno ci dirigemmo nella direzione della tenuta di Partugigru, proprietà del signor Fischer. Allorchè fummo vicini alla tenuta ci vennero incontro dei contadini i quali si misero a gridare: Costoro sono ebrei. Acciuffateli! Noi rispondemmo in rumeno: Noi non siamo ebrei, ma cristiani. Veniamo dal vicino villaggio, dove anche noi abbiamo fatto il nostro dovere! I contadini allora ci salutarono e ci accompagnarono nella tenuta. La vista che si offrì agli occhi nostri, era terribile. Tutto ciò che poteva avere un qualche valore, vestiti, tappeti, oggetti d'arredamento era già stato portato via. I mobili pesanti, che non si erano potuti trasportare, erano stati ridotti in frantumi. Nella cantina i contadini avevano lasciato scorrere fuori il vino da otto o dieci botti, cosicchè si camminava in una pozzanghera di vino alta dieci centimetri. I contadini erano tutti ubriachi.

A Mihaileni
Il racconto di un giornalista, testimonio oculare

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse» ha da Czernowitz: Un giornalista ritornato oggi da Mihaileni smentisce che la città sia distrutta e che sieno avvenuti nuovi saccheggi. Tutte le case e le botteghe però sono chiuse. La maggior parte ella popolazione è fuggita in Austria. Nei dintorni di Mihaileni girano orde di contadini commettendo rapine e devastazioni di villaggio in villaggio, di tenuta in tenuta. L'altro ieri cinquecento contadini tentarono di invadere la città, la truppa si fece loro incontro, ma gli ufficiali non ardirono di procedere energicamente contro gli insorti e di comandare fuoco, perchè evidentemente temevano di essere disobbediti dalla truppa. Soltanto dopo che i contadini ebbero ferito parecchi soldati, la truppa fece fuoco uccidendo dodici contadini e ferendone gravemente quattro.

Al confine austriaco

CZERNOWITZ 22 (N). Siccome il centro dei disordini si trova ora in tutta prossimità del confine della Bucovina, regna in quelle località un vero panico e si teme che il movimento si estenda su territorio austriaco. Oggi circolava la voce che due battaglioni di questo reggimento erano pronti a partire per la frontiera. Pare invece che non sia necessario ricorrere a questa misura eccezionale, giacchè il confine è custodito sufficientemente dalla gendarmeria.

Nel distretto di Bacan avvenne ieri un accanito combattimento fra la truppa ed i contadini. La truppa sparò più volte. Quattordici contadini rimasero uccisi. A Berkad la situazione è disperata. Quattromila contadini assediano quella città e minacciano di invaderla.

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse» reca: Il Governo a.-u. non ha per ora alcun motivo di far occupare militarmente il confine, basta la gendarmeria. Oggi fu mandato a Czernowitz un funzionario del dipartimento del ministero dell'interno per esaminare la situazione.

BUCAREST 22 (N). L'«Adverul» conferma che il Governo provinciale della Bucovina ha comunicato al ministero dell'interno che i contadini austriaci fraternizzano con i rivoltosi dei vicini distretti i quali vogliono sconfinare su territorio austriaco. A quanto si comunica da Sereth colà furono realmente arrestati parecchi contadini che avevano un contegno sospetto.

VIENNA 22 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Czernovitz: I contadini austriaci del territorio di confine tentarono in più riprese di varcare il confine per partecipare ai moti agrari in Rumenia. I contadini di Inoust si raccolsero e tentarono di passare in Rumenia, ma furono respinti dai gendarmi. I contadini ora non possono uscire dai loro villaggi. Ogni assembramento è subito disperso.

FRANCOFORTE 22 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Vienna: Questo ministero degli esteri deplora i danni che derivano all'Austria dai disordini antisemitici in Rumenia, ma dichiara essere impossibile esercitare una pressione sul Governo rumeno, giacchè conosce i sentimenti antisemitici dei due partiti governativi e non vuole d'altronde pregiudicare i suoi rapporti politici e di amicizia con la Rumenia.

Uno dei provocatori

BERLINO 22 (N). Il «Berliner Tageblatt» reca: Il prefetto del distretto di Botusani, Varescu, il quale da tre anni aizzava i contadini contro gli israeliti, aveva dichiarato, già due anni fa, di non riconoscere la legge che dà agli ebrei il diritto di acquistare terreni in Rumenia. Quando si trattava di ebrei faceva annullare i documenti che legittimavano il diritto di dimora e reso così impossibile agli ebrei il soggiorno nel suo distretto, negava loro i passaporti se volevano emigrare. La crudeltà raffinata del Varescu e la sua tirannide dispotica erano note a tutti, ma a nulla valsero le proteste inviate a Bucarest contro di lui.

BUCAREST 22 (N). L'«Adverul» reca che il prefetto di Neamtzu ha scoperto una tipografia in cui si stampavano degli opuscoli di propaganda antisemita destinati alla diffusione nel distretto di Bobusani. Il prefetto dichiara che l'unico autore di questi opuscoli è il prefetto Varescu di Bobusani.

Una circolare funesta - 50 mila insorti in due distretti

BERLINO 22 (N). L'«Alliance israelite universelle» fu informata che il presidente dei ministri rumeno aveva emanato ai prefetti una circolare in cui ordinava l'esecuzione rigorosissima della legge sui comuni rurali. In seguito a questa circolare, nel distretto di Dorohoi, a malgrado della cruda stagione, si espulsero gli abitanti ebrei, che furono condotti sotto scorta a Dorohoi, dove erano condannati a vagare, senza tetto e senza cibo, per le vie. Circa 6000 insorti minacciano le città di Harlan e Ramos, la cui popolazione è prevalentemente israelita, e nelle città di Koznari e Bobora i contadini hanno scacciato gli ebrei dalle loro abitazioni, devastando e distruggendo ogni cosa. Molte persone rimasero ferite gravemente. A Rakao la polizia tentò di far intendere ragione alla scolaresca tumultuante, ma i maestri, con un manifesto pubblico, presero le difese degli scolari. Allorchè il presidente dei ministri proibì ai professori ginnasiali, ai maestri e agli scolari di partecipare alle manifestazioni, i maestri, richiamandosi alla costituzione, rifiutarono apertamente di obbedire.

Gli insorti nei distretti di Botusani e Jassy sarebbero oltre 50.000.

Le misure e le assicurazioni del Governo

BUCAREST 22 (N). Il Governo prende straordinarie misure militari. Si mobiliterà una parte dell'esercito e si spera che si riescirà finalmente a porre un argine al movimento. Il Governo diede ai rappresentanti esteri l'assicurazione che saranno protetti anzitutto i cittadini esteri.

VIENNA 22 (N). La «N. F. Presse» reca: Questa legazione rumena ricevette il seguente telegramma dal ministro rumeno degli esteri: Lungo la Moldava sono avvenuti gravissimi moti agrari. In parecchi luoghi numerose bande di contadini commisero gravi atti di violenza. Tuttavia le notizie diffuse sono esagerate. Per citare solo un esempio, sia rilevato che a Jassy non avvennero disordini. Per vincere senza ritardo il movimento agrario il Governo ci tiene ad ottenere dal Parlamento l'autorizzazione di richiamare sotto le armi tutte le riserve e tutti i congedati. Parecchi reggimenti del secondo corpo d'esercito di Bucarest sono stati mandati or ora nei distretti della Moldava, dove, in alcune località, avvennero già dei conflitti fra contadini rivoltosi e la truppa. I contadini ebbero parecchi morti e feriti. In grazia alle misure prese dal Governo, i disordini saranno in breve repressi.

BUCAREST 22 (B). Il Governo fa tutti gli sforzi possibili per ristabilire la calma nei distretti verso il confine austriaco. Ieri è partito a quella volta un reggimento. Oggi ne furono inviati altri due. La notizia che la truppa e la polizia favoriscano le bande è priva di fondamento. La truppa fa il possibile per evitare spargimenti di sangue. Ciononostante all'arrivo delle truppe si ebbero oggi fra i rivoltosi quattro morti e nove feriti. Da ciò risulta chiaramente l'inattendibilità delle notizie sparse. Dall'improvviso scoppio dei tumulti sono colpiti anche molti stranieri. E' però da sperare che, grazie alle misure ora prese, si riuscirà a ristabilire, al più presto, la calma. Le proteste dei sudditi a.-u. danneggiati sono passate immediatamente dalla Legazione al Governo rumeno, con l'invito a provvedere alla tutela dei cittadini austro-ungarici.

Voci di crisi ministeriale

BUCAREST 22 (N). Nei circoli parlamentari prende consistenza la voce delle imminenti dimissioni del ministero. I ministri si mantengono in proposito nel massimo riserbo.

La maestra e la scolara
Le misure preventive della Russia

BERLINO 22 (N). Da Pietroburgo si comunica: Nei circoli governativi si manifesta grande interesse per il movimento agrario scoppiato in Rumenia. Il ministro dell'interno ha incaricato il governatore della Bessarabia di prendere tutte le misure precauzionali affinchè il movimento non si estenda alla Russia.

DICHIARAZIONI DI PASIC ALLA SCUPCINA
sull'assassinio di Petkoff

BELGRADO 22 (B). Nell'odierna seduta della Scupcina, Pasic, rispondendo al giovine radicale Ioksimovic, dichiarò che il Governo non sa nulla sui pretesi preparativi fatti a Belgrado per l'attentato contro il presidente dei ministri Petkoff. La notizia che tre studenti bulgari sieno stati estradati, su domanda della Bulgaria, è infondata.

Ioksimovic dichiara di essere tanto più soddisfatto della risposta del presidente dei ministri inquantochè essa toglie un malinteso che avrebbe potuto avere delle ripercussioni sfavorevoli sulle relazioni serbo-bulgare.

L'INTERVENTO DELLA CORONA
nelle trattative per il compromesso

VIENNA 22 (N). La fretta con la quale il ministro ungherese «a latere», conte Aladar Zichy fu chiamato dal monarca per riferirgli sull'andamento delle trattative di Budapest per il compromesso è interpretata dalla «N. Fr. Presse» nel senso che l'Imperatore ritenga giunto il momento di intervenire personalmente. Nei circoli di Budapest non si vuol credere all'eventualità che la decisione che sarà presa domani possa rinnovare il caso dell'estate passata del ritiro dell'uno o dell'altro dei due Governi. Del resto, anche con tale espediente, non sarebbe possibile - dice - ottenere un miglioramento della situazione, giacchè al punto in cui sono le cose oggidì, uno dei due Gabinetti (quello ungherese) non può essere sostituito e alla sostituzione dell'altro non si potrebbe provvedere che con grande difficoltà. Si ritiene quindi più probabile che il monarca farà personalmente il tentativo di indurre i due Governi ad attenuare le rispettive pretese finora inconciliabili od almeno li esorterà a continuare nelle trattative sopra una base che egli stesso traccerà. Del resto può anche avvenire che domani non venga presa alcuna decisione e che l'Imperatore voglia consultarsi con i suoi consiglieri austriaci o convocare magari una conferenza comune dei ministri per porsi in contatto con gli uomini che dirigono la politica dei due Stati.

BUDAPEST 22 (N). Il «Magyar Orszag» informa che il presidente dei ministri, Wekerle, nella sua udienza di domani riferirà al re non solo sull'insuccesso delle attuali trattative per il compromesso, ma gli esporrà pure l'impressione destata nei circoli politici ungheresi del viaggio a Berlino dell'arc. Francesco Ferdinando.

VIENNA 22 (N). Di fronte alle voci di crisi diffuse a Budapest si assicura in questi circoli politici che dopo Pasqua saranno ripresi i negoziati per il compromesso e che l'Imperatore non si opporrà alla stipulazione di un compromesso a lunga scadenza.

LA DIETA DI MORAVIA
e le elezioni politiche

BRUNA 22 (B). Alla ripresa della seduta della Dieta, il deputato Pipich commenta gli sforzi di concentrazione dei giovani czechi i quali danno prova di spirito di sacrificio nazionale. Se non si riuscisse a raccogliere nel Parlamento una rappresentanza del popolo boemo, che sostenga con successo gli interessi della nazione, non sarà certo colpa dei giovani czechi ma di coloro che resero vani i tentativi di concentrazione. Rataj accusa i giovani czechi e i membri della commissione commerciale di lentezza nell'adempimento del loro dovere. L'oratore chiude il suo discorso, ripetutamente interrotto dagli czechi, con l'osservazione che le elezioni parlamentari dimostreranno nel modo più eloquente quale sia il partito che gode la fiducia del popolo.

La divisione territoriale per nazionalità
alla Dieta boema

PRAGA 22 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, il dott. B a x a dichiarò che gli czechi non approveranno mai la domanda della delimitazione nazionale dei distretti e della divisione del regno di Boemia, che deve rimanere unito (approvazioni degli czechi).

B a c h m a n n critica l'amministrazione provinciale e si dichiara favorevole alla circoscrizione nazionale e alla divisione della provincia in due territori nazionali. Propone di chiudere la discussione.

La proposta è approvata e la seduta chiusa. Prossima seduta, domani.

Il viaggio di re Vittorio Emanuele in Grecia

ROMA 22 (N). Il «Messaggero» dice che la partenza del re per la Grecia è fissata al 5 aprile. Resta a stabilirsi la località dell'imbarco che potrebbe essere Taranto.

AL SENATO.

ROMA 22 (N). Nella sua odierna seduta il Senato ha discusso e approvato il progetto dell'avocazione graduale allo Stato delle spese ingiustamente gravanti sui comuni e sulle provincie, e quello sui provvedimenti per i servizi postali, telegrafici e telefonici.

Il presidente legge quindi un telegramma del presidente del Senato francese che ringrazia il Senato per la manifestazione di cordoglio e di simpatia per la perdita di Berthelot.

La seduta è levata alle 18.15. Il Senato sarà convocato a domicilio.

Il convegno di Bülow e Tittoni

ROMA 22 (N). L'«Italie» ha da Genova che il principe Bülow arriverà a Rapallo probabilmente domenica mattina. Il colloquio fra il cancelliere e il ministro Tittoni seguirebbe a Desio prima di Pasqua.

CAMERA FRANCESE

PARIGI 22 (N). La Camera ha respinto con 428 voti contro 132 la proposta di nominare una commissione parlamentare, che avrebbe avuto l'incarico di fare una inchiesta sulle carceri militari. Durante la discussione di questa proposta il ministro della guerra Picquart ammise che nelle carceri militari siano stati commessi abusi, e promise di abolire parecchie forme di pena. I fatti riportati dagli oratori durante la discussione furono però esagerati.

Un altro incidente sulla «Jena»

TOLONE 22 (N). Nn grande panico scoppiò stamane a bordo della «Jena». Mentre si sbarcavano le munizioni dalla Santa Barbara anteriore, si produsse un corto circuito e una lampadina Edison provvisoria esplose con una piccola detonazione, provocando un fuggi fuggi generale. I marinai si precipitarono verso il ponte; qualcuno si aggrappò alle corde, guadagnando la banchina del bacino. Uno di questi si lasciò cadere sul fondo del bacino, ferendosi alla testa. Anche gli operai metallurgici che lavoravano a riparare la porta del bacino, fuggirono. L'emozione profonda non si calmò che verso mezzogiorno.

Arresto per sospetto di spionaggio

PARIGI 22 (B). A Marsiglia fu arrestato certo Pain, dell'Havre, già addetto al ministero della guerra. Il Pain è sospetto di spionaggio.

I solenni funerali di Berthelot
e della sua consorte

PARIGI 22 (N). Fra il Governo e la famiglia Berthelot furono presi gli ultimi accordi per i grandiosi funerali dell'illustre estinto e della sua consorte al Pantheon. Le due bare saranno collocate sopra un solo catafalco nella grande navata centrale e i corpi costituiti saranno schierati attorno durante tutta la cerimonia che comprenderà un solo discorso, quello di Briand e la sfilata davanti al catafalco delle truppe composte di due divisioni di fanteria, cavalleria e artiglieria. Poi i cori e l'orchestra del Conservatorio eseguiranno tre strofe della Marsigliese e il finale della sinfonia in do minore del Beethoven. A questo punto Briand pronunzierà il suo discorso. Quindi la cerimonia terminerà con l'allegretto della sinfonia in la di Beethoven. Finita le cerimonia il pubblico sarà ammesso al catafalco. I funerali si faranno lunedì mattina alle dieci.

Nella presidenza del Consiglio municipale di Parigi

PARIGI 22 (B). Il socialista indipendente Lefévre fu eletto con 42 voti contro 38 a presidente del consiglio municipale di Parigi.

ALLA DUMA

PIETROBURGO 22 (B). La seduta della Duma fu aperta alle 11.10. Il presidente Golowin legge vari documenti, fra cui relazioni su proposte per l'invalidità delle elezioni nelle provincie di Pensa, Topolsk e Kaluga. Legge quindi una denuncia firmata da 32 deputati contro gli insulti fatti dalla polizia ai deputati della provincia di Perm. La protesta sarà discussa nella prossima sessione. I fatti in essa rilevati sono comprovati da documenti. Il presidente dà quindi relazione della proposta d'amnistia presentata da 87 deputati. La Duma prosegue l'elezione delle commissioni alle finanze e al bilancio.

La proposta relativa al progetto di amnistia provoca una manifestazione dei gruppi moderati riuniti e dei gruppi di Destra, i quali dichiarano nel momento presente inopportuna l'amnistia, sia generale che parziale, poichè potrebbe essere interpretata come un sintomo di debolezza del Governo.

Si inizia quindi la discussione della proposta di nominare una commissione speciale per organizzare l'azione di soccorso per i colpiti dalla carestia.

R o d i c e f f propone che la questione dei soccorsi di carestia sia tenuta distinta da quella per i soccorsi ai disoccupati.

I socialisti attaccano aspramente il Governo e i kadetti e domandano che si invino deputati nei luoghi colpiti dalla carestia per aprire, dicono, gli occhi alle popolazioni.

S t o l i p i n si associa alla proposta Rodiceff, la quale risulta infine approvata.

Prossima seduta lunedì.

La prima interpellanza
al Consiglio dell'impero russo

PIETROBURGO 22 (Ag. teleg. pietroburghese). I membri del Consiglio dell'impero, fra i quali Durnovo, Stürmer, Stischinski e l'ex-ministro Birileff hanno diretto al ministro della pubblica istruzione la domanda se sia stata avviata un'inchiesta contro i responsabili delle radunanze illegali tenute il 5 corrente all'università di Pietroburgo e di Mosca e se i colpevoli siano stati chiamati a rispondere del loro operato. Questa è la prima interpellanza che si presenta al Consiglio dell'impero dalla sua istituzione.

Per i feriti in guerra - Tre premi dell'imperatrice-vedova

LONDRA 22 (B). Lo «Standard» annuncia: L'imperatrice vedova di Russia ha offerto alla società della Croce rossa l'importo di 10.000 lire sterline con la condizione che gli interessi di questo capitale siano impiegati per la fondazione di tre premi per il miglior mezzo d'aiuto ai feriti nelle battaglie di terra o di mare.

La chiusura del politecnico di Riga

RIGA 22 (B). Il locale Politecnico fu provvisoriamente chiuso, essendovi stata tenuta una radunanza senza il prescritto permesso.

Navi degli Stati Uniti nell'Honduras

BERLINO 22 (B). L'agenzia «Wolff» annuncia da Washington: La cannoniera americana «Marietta» ha sbarcato truppe nei porti di Trugillo, Caibak e Puerto Cortez, appartenenti all'Honduras, per la tutela degli interessi americani.

I mugnai ungheresi riprendono il lavoro

BUDAPEST 22 (U. B.). Nel primario mulino a vapore di Budapest fu ripreso oggi completamente il lavoro, avendo gli operai rinunciato alle loro pretese.

Accidente ferroviario alla stazione di Arad.

BUDAPEST 22 (U B). La direzione delle ferrovie dello Stato pubblica un comunicato col quale informa che il treno a motore N. 16, che fa il servizio fra Arad e Mezö-Hegyes urtò, entrando in Arad, una locomotiva di manovra. Tre passeggeri rimasero feriti. Fu aperta una inchiesta.

Tragico incendio in un teatro a Odessa.

BERLINO 22 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che ad Odessa durante una rappresentazione di beneficenza è avvenuta una spaventosa catastrofe. Si dava la «féerie» «Fiocchi di neve» e vi partecipavano molti fanciulli di circa dieci anni. Un fiocco di ovatta di cui erano ricoperti i fanciulli prese fuoco ed in un attimo l'intero palcoscenico fu in fiamme. Fra il pubblico nacque un terribile panico. Nove fanciulli rimasero abbruciati, dieci feriti gravemente. Alcuni madri sono impazzite per lo spavento.

Neve e valanghe in Tirolo

INNSBRUCK 22 (B). Nel Tirolo settentrionale nevica. Da molti luoghi si annuncia che sono crollati dei tetti. Il magazzino della locale officina elettrica ebbe abbattuto il lucernaio da una valanga, e andarono infrante così lampade e altri oggetti per un importo di mille corone. La linea dell'Arlberg sarà sgombrata oggi nel pomeriggio.

Inondazioni in Ungheria.

BUDAPEST 22 (U. B.) Presso Szatmar-Nemety il fiume Szamos è salito 5 metri sopra il livello normale. I dintorni sono completamente allagati. Gli abitanti furono tolti dalle case e portati in salvo per mezzo di barche. Il pericolo continua tuttora.

L'Elba in piena.

DRESDA 22 (B). L'Elba è salito oggi all'altezza di 2.40 m. e accenna continuamente a crescere.

Mulino distrutto dal fuoco.

MAKO 22 (U B). La scorsa notte fu completamente distrutto da un incendio il mulino a vapore di Dombiracoff, proprietà di certo Giuseppe Nagy. Il danno ammonta a 100.000 corone ed è coperto d'assicurazione.

AMORE ED ODIO
romanzo inedito di P. MANETTY 67

Dovendo passare l'intera giornata nel quartiere di Monmartre i due giovani agenti dovevano necessariamente prendere i loro pasti all'osteria.

Verso le undici del mattino essi entravano nel primo spaccio di commestibili che trovavano e si facevano servire una parca colazione.

Un giorno erano entrati nell'osteria che portava per insegna l'attraentissimo nome di «Scannatoio». L'osteria era deserta e solamente un uomo vestito abbastanza bene era seduto dinanzi ad un tavolo intento a scrivere una lettera.

Sulle prime gli agenti del signor Leroux non fecero caso di quell'individuo, ma mentre mangiavano Tricos notò che i connotati di Magloir forniti loro dal signor Leroux, il quale li aveva avuti dalla signora Surenel, corrispondevano con quelli dell'uomo che scriveva.

Tricos toccò col piede uno stivale di Dolfin e gli strizzò l'occhio indicandogli lo sconosciuto. Anche Dolfin guardò attentamente l'individuo e rispose al collega con un'occhiata di approvazione.

— Datemi una busta - ordinò lo sconosciuto all'oste che in quel momento risaliva dalla cantina.

— Mi dispiace ma non ne ho. Se avessi qui il garzone ve la manderei a prendere dal cartolaio; ma, come vedete, sono solo e non mi posso muovere dal negozio.

Lo sconosciuto fece un gesto di cattivo umore.

— Non fa nulla; andrò al vicino ufficio postale e mi farò dare la sopracarta - egli disse.

Versò sui caratteri del foglio la cenere della sua pipa, piegò la carta in quattro, pagò lo scotto ed uscì.

— Dividiamoci e seguiamolo - disse Tricos a Dolfin.

Fatti un centinaio di passi lo sconosciuto entrò in una succursale dell'ufficio postale.

Tricos vi entrò pure, mentre Dolfin si fermava in istrada.

Nell'anticamera dell'ufficio e separata da questa da una grata con sportelli, vi era un tavolo a disposizione di chi intendesse scrivere.

Lo sconosciuto s'avvicinò ad uno sportello e si fece consegnare una busta, mentre Tricos chiedeva un «petit-bleu».

Poi entrambi andarono a sedere dinanzi al tavolo fornito di calamaio, penne e di carte asciuganti.

Intanto che Tricos fingeva di riempire il «petit»bleu», lo sconosciuto aveva scritto l'indirizzo sulla busta, poi aveva asciugato lo scritto con una carta assorbente non ancora usata.

Acquistò un francobollo da cinque centesimi, lo ingommò sulla busta, gettò la lettera nella cassetta che si trovava nell'anticamera ed uscì.

Tricos con un rapido movimento si impossessò della carta assorbente che aveva servito allo sconosciuto e la cacciò in tasca, poi uscì alla sua volta dall'ufficio postale, attraversò la via e si avvicinò a Dolfin il quale s'era messo a pedinare lo sconosciuto.

— Non perderlo di vista un momento e fa di trovarti dal signor Leroux appena conoscerai dove abita quell'uomo, che io scommetterei il collo che è appunto quello che noi cerchiamo.

— Sta sicuro che non mi sfuggirà nemmeno se avesse le ali ai piedi - disse Dolfin.

— E adesso andiamo un po' a vedere che cosa c'è scritto su questa carta asciugante - disse fra sè Tricos.

Entrò in un piccolo caffè ed ordinò una tazza di birra. Mentre il cameriere s'affrettava a servirlo egli trasse di tasca la carta assorbente ed un piccolo specchio che gli serviva per rifare la scriminatura.

Mise la carta assorbente dinanzi allo specchio. Tosto il carattere rimasto impresso sull'assorbente e che sembrava composto di tanti sgorbi, divenne leggibile. Sulla busta era stato scritto:

«Al signor Barone Alessio di Rochefault
Via Rivoli. Palazzo proprio
Parigi».

— Perbacco! - esclamò Tricos. Questa è una ragnatela di cui tutti i fili conducono alle persone che da tempo sorvegliamo: il bar. di Rochefault, il Magloir e l'ex tenente Valcroix che è stato veduto in intimo colloquio col predetto Magloir. Ho idea che ci troviamo di fronte ad una lega di birboni matricolati.

E senza perdere tempo Tricos si recò sul boulevard Sebastopoli a riferire al suo principale la scoperta fatta.

— Benissimo. Non v'è dubbio che l'uomo della lettera è il Magloir che cerchiamo. Vi faccio i miei complimenti per la vostra avvedutezza, signor Tricos - disse il proprietario dell'agenzia al suo dipendente.

Il giovane s'inchinò contento dell'approvazione del signor Leroux.

— Vediamo un po' adesso ciò che si deve fare. Ho pensato a lungo a quanto mi ha detto il signor il Grandmont a riguardo dell'atteggiamento sospetto dell'ex tenente Valcroix dinanzi alla casa di salute di via Murillo ed ho deciso di vederci chiaro in questo affare. Tutto quanto riguarda la triade Rochefault-Valcroix-Magloir mi interessa assai perchè ho la convinzione che siano tre canaglie le quali hanno sempre lavorato insieme. Ho quindi deciso di far sorvegliare la casa di salute di via Murillo ed a tal uopo ho incaricato due vostri compagni dell'affare. Come mai il signor Valcroix si trova a Parigi invece di attendere alle sue occupazioni ad Epernon in casa del conte de la Rosiere? Ecco ciò che desidero sapere al più presto possibile. Favorite quindi di recarvi ad Epernon ad informarvi.

— Prima di sera vi riferirò tutto quanto avrò potuto sapere - disse Tricos uscendo dal gabinetto del suo principale per recarsi ad Epernon.

Dolfin non aveva perduto d'occhio il presunto Magloir. Alla distanza di una ventina di passi egli lo aveva seguito senza farsi vedere.

Magloir camminava lentamente come chi ha del tempo da perdere e passeggia senza una meta.

— Che bighellone antipatico - mormorava Dolfin, il quale avrebbe preferito di fare una lunga corsa, piuttosto che camminare così lentamente.

Giunto in via Cardinet, il presunto Magloir entrò nella bottega di un salumiere dove acquistò del salame, poi uscì e svoltò in via Boulay.

— Dove va a cacciarsi? - pensava Dolfin. - Per poco che continui mi condurrà fuori delle fortificazioni.

Ma Dolfin s'ingannava, perchè l'uomo che seguiva entrò in un'osteria.

— Finalmente! - esclamò Dolfin con un sospiro. - L'amico va a fare una seconda colazione. Perbacco, che appetito!

Infatti l'uomo andò a sedersi dinanzi un tavolo ed ordinò al padrone dell'osteria che lo aveva salutato come un assiduo avventore, di portargli del pane e del vino.

Dolfin entrò alla sua volta, ordinò una tazza di birra, trasse di tasca un giornale e finse di leggere.

— Come è che non vi ho veduto ieri sera? - domandò confidenzialmente l'oste al presunto Magloir.

— Gli affari mi hanno trattenuto fuori del quartiere fino a tarda ora e quando sono rincasato il vostro negozio era già chiuso - rispose l'interrogato.

— Affari di donne? - chiese sorridendo l'oste.

— Si fa quel che si può.

— Non vi ho udito rincasare e sì che la mia stanza da letto è attigua alla vostra.

— Ho cercato di fare il minor rumore possibile. Non amo disturbare i vicini.

— Voi siete molto educato, signor Renaut.

Dolfin non perdeva sillaba.

— L'amico abita in questa casa - pensava l'agente del signor Leroux - e vi è conosciuto col nome di Renaut. Bene a sapersi.

IL NUOVO REGOLAMENTO EDILE

dinanzi alla Dieta provinciale

Iersera la Dieta provinciale continuò la discussione degli articoli del nuovo regolamento edile.

I memoriali

Il presidente onor. Venezian, scusata l'assenza degli on. Mayer, L. e G. Goriup e Rybar, diè facoltà di parlare al relatore affinchè a nome della Giunta provinciale riferisse sui memoriali presentati nella precedente seduta circa il progetto della legge edilizia.

Zanolla rel. dichiara che la Giunta prese in accurato esame tanto il memoriale della Società degli ingegneri ed architetti quanto quello della Società dei maestri muratori e costruttori edili autorizzati. Riguardo al primo, la Giunta autorizzò il relatore a giovarsene nel corso della dicussione articolata, esponendo di caso in caso il suo parere sulle proposte che ai singoli articoli presenta la Società degli ingegneri ed architetti. In quanto al secondo memoriale, la Giunta, considerato che si inspira a concetti diametralmente opposti a quelli che informano il progetto in discussione, si rimette nella Dieta affinchè con le singole votazioni sugli articoli faccia ragione delle obiezioni del memoriale che del resto non contiene alcuna concreta proposta di emendamenti.

La discussione articolata

Si riprende quindi la discussione interrotta la sera innanzi, all'art. 27 che concerne le modificazioni della livellatura di aree pubbliche stradali e le indennità.

Presidente prima d'aprire la discussione, prega l'assemblea a tener conto - impregiudicata la libertà di discussione - della necessità di accelerare la discussione per render possibile nel breve spazio riservato alla sessione dietale, l'esaurimento del programma.

Gli art. 27-42 che concernono il permesso di fabbrica, i lavori che lo richiedono e quelli per i quali non si richiede il permesso, le istanze e i disegni, il loro contenuto, la scala e la forma dei disegni, l'ispezione locale, l'invito agli interessati, il sopraluogo, l'opposizione di terzi, la decisione sulle domande, il sopraluogo per stabilimenti ed opifici industriali, il divieto di principiare il lavoro - sono approvati senza discussione.

Scoperte storiche e archeologiche

All'art. 43 (permessi antecipati) si prescrive che qualora nella demolizione di edifici, nello sterro e nello spianamento del fondo, nell'escavo per le fondamenta venissero scoperti oggetti antichi e frammenti di opere storiche od archeologiche incombe a chi chiede il permesso di fabbrica, l'obbligo di non asportarli o distruggerli, ma di annunziare indilatamente la scoperta al direttore del Museo civico di antichità.

Polacco propone di aggiungere che la direzione del Museo dovrà prendere le sue disposizioni senza inceppare la prosecuzione del lavoro oltre all'indispensabile.

Accettata dal relatore, l'aggiunta è accolta.

Gli art. 44-50 (deviazione dal progetto approvato, ispezionabilità del permesso e dei disegni approvati, costruzioni entro raggi soggetti a riserva, edifici su fondi di ferrovie o presso ferrovie, restrizioni per riguardi pubblici, edifici presso cimiteri, estinzione del permesso, persone autorizzate ad eseguire opere edilizie) sono approvati senza discussione.

All'art. 51 nel capoverso che obbliga il dirigente la fabbrica tostochè la costruzione raggiunga il livello stradale, a farne l'annunzio al Magistrato il quale verificherà «con tutta sollecitudine» se vennero oservati la linea di fabbrica e i livelli stabiliti, Polacco vorrebbe che la parola «con tutta sollecitudine» fosse sostituita dalle parole «in modo da non portar interruzione del lavoro» e che venisse quindi soppresso il capoverso successivo, secondo cui fino a constatazione fatta il lavoro non si potrebbe proseguire.

Com. imp. Lasciac crede preferibile stabilire un termine fisso.

Polacco propone in tal caso che la constatazione del Magistrato segua entro tre giorni.

Vivante propone otto giorni.

Mrach propone due giorni.

Ing. capo Boccasini interpellato, crede che bastino due giorni.

Polacco e Vivante ritirano le loro proposte risultando quindi approvata la proposta Mrach dei due giorni accettata dal relatore.

Approvato l'art. 53 (provvedimenti per la sicurezza personale e norme di polizia stradale), all'art. 54 concernente

l' altezza dei fabbricati

Zanolla rel. annunzia che la Società degli ingegneri ed architetti propone di modificare la disposizione secondo cui «un edificio prospettante con fronte continua su tre o più vie o formante isola, potrà avere la massima altezza consentita dalla strada più larga, solo nel caso che una almeno delle altre vie ammetta la medesima altezza; in caso diverso devesi ridurre di uno il numero dei piani e corrispondentemente l'altezza dell'edificio». La Società propone che i prospetti di un edificio su vie con differenti larghezze abbiano l'altezza corrispondente alla larghezza delle singole vie.

Polacco alla disposizione che gli edifici agli angoli di vie potranno avere nella via più stretta l'altezza competente alla via più larga però in una lunghezza non maggiore di metri 15 dall'angolo, propone che tale lunghezza sia portata a 20 m. e ciò perchè la massima parte delle case d'angolo a Trieste misura circa 20 metri. Fa altra proposta di emendamento circa edifici prospettanti con fronti staccate su due vie.

Mrach per le ragioni addotte nella seduta precedente fa proposta di togliere anche riguardo all'altezza massima degli edifici la differenza fra rioni esistenti e rioni nuovi, tanto più che con l'altezza degli edifici non si pregiudicano i diritti dei privati come si sostenne per la larghezza delle strade.

Mazorana vorrebbe uno schiarimento sulla possibilità costruttiva di un edificio che secondo la proposta della Società degli ingegneri, avrebbe su una facciata p. e. 4 piani e sull'altra 2 o 3.

Ing. capo Boccasini assicura che ciò è possibile.

Chiusa la discussione, Zanolla, rel. non accetta le proposte Polacco nè la proposta Mrach. Si richiama per le prime ai regolamenti edili più moderni che furono adattati alle condizioni locali. Per la proposta Mrach si richiama a quanto disse circa la larghezza delle vie nei diversi rioni, non intendendo potersi colpire più gravemente gli interessi dei privati. La differenza nell'altezza degli edifici fra i rioni vecchi e i nuovi è accettata del resto da tutti i regolamenti delle grandi città senza grave danno. In quanto alla proposta della Società degli ingegneri l'accetta assicurando sulla fede di tecnici distinti che la varietà del numero dei piani di un edificio a seconda della larghezza delle strade su cui i singoli lati prospettano, dà luogo a soluzioni tecniche splendide. L'emendamento è necessario perchè altrimenti prospettando un edificio su una via larga e due strette, queste sarebbero soffocate dall'altezza corrispondente alla via più larga.

Nella votazione le proposte Mrach e Polacco sono respinte e l'art. 53 è approvato con la modificazione voluta dalla Società degli ingegneri ed architetti.

Secondo la deliberazione della Dieta, edifici nuovi o interamente ricostruiti o ampliamenti di edifici esistenti in rioni fabbricati, eccezione fatta per quelli isolati, non potrebbero superare i seguenti limiti di altezza e numero di piani:

per vie larghe	Altezza massima in metri	Numero massimo dei piani
fino a 6 metri	13.—	2
da 6 a 7 »	15.50	3
da 7 a 9 »	17.—	3
da 9 a 13 »	21.—	4
da 13 in su »	24.—	5

Edifici nuovi o interamente ricostruiti o ampliamenti di edifici esistenti in fondi nudi nei rioni esistenti e in rioni di nuova creazione quali resulteranno dal piano regolatore non potrebbero avere per vie larghe fino a 6 metri più di 2 piani con la massima altezza di 12 metri e per vie di larghezza maggiore l'altezza potrà essere al massimo uguale alla larghezza della via più 7 metri.

Per cui il limite massimo del numero dei piani sarebbe

di 3 per vie larghe da metri 6- 9
di 4 » » » 9-13
di 5 » » » 13 in poi

Nel novero dei piani è compreso il pianoterra, non però le soffitte. Non sarebbe permesso di costruire più di 5 piani abitabili oltre la soffitta.

L'ampiezza dei cortili

All'art. 54 il progetto della Giunta propone fra altro che cortili, terrazze ed aree libere, che dànno luce a locali di abitazione o di soggiorno a persone o a scale, devono avere:

a) in rioni nuovi e quando si tratta di fabbricati che devono sorgere su fondi nudi o su fondi occupati da costruzioni provvisorie o di solo pianoterreno anche in rioni esistenti, un'area ed una larghezza minima per case di:

Oltre il pianoterra	Area minima in m²	Larghezza minima in metri
1 piano	16	4
2 piani	30	4
3 »	45	5
4 »	60	6

b) in rioni esistenti, quando si tratti di fabbriche da costruirsi su aree già occupate da edifici, un'area ed una larghezza minima per case di:

Oltre il pianoterra	Area minima in m²	Larghezza minima in metri
1 piano	16	4
2 piani	20	4
3 »	30	4
4 »	40	5

Mrach per le ragioni addotte, propone di togliere la differenza fra rioni nuovi e rioni esistenti anche per l'ampiezza dei cortili.

La proposta non trova appoggio.

Ing. Baschiera vorrebbe che alla larghezza minima dei cortili si sostituisse sempre la larghezza media e che le misurazioni del progetto fossero modificate come segue: ad a) (rioni nuovi) per case di tre piani l'area minima delle corti in metri² 40 anzichè 45 e per case di quattro piani metri² 50 invece di 60, con la larghezza minima di 4 m.; - ad b) (rioni esistenti) l'area minima per case di tre piani 25 m² invece di 30 e per quattro piani m² 35 invece di 40 con la larghezza minima di m. 3. Crede che con ciò si faciliteranno le ricostruzioni senza pregiudicare l'igiene delle case che s'avvantaggeranno, di fronte ad oggi, tanto della maggiore larghezza delle strade quanto della maggiore superficie dei cortili. Avrebbe preferito come stregua per l'ampiezza dei cortili oltre all'altezza degli edifici anche la loro superficie, rendendo possibili così la costruzione di case piccole p. e. sopra 100 tese quadrate ed evitando le case caserme che sorgeranno per eludere la legge. Perchè con l'identica corte si può fare secondo la legge un edificio due o tre volte più spazioso in quanto a superfici. Badiamo - conchiude l'oratore - che a voler troppo non si ottenga in pratica troppo poco.

La proposta Baschiera è appoggiata.

Baschiera modifica la sua proposta nel senso che le superfici dei cortili come stabilite nel progetto della Giunta sieno mantenute per le case che hanno una superficie superiore alle 100 t. q. o a 360 metri, ma che per case di minor area sieno adottate le superfici minori da lui proposte.

Polacco: Poichè ha fatto introdurre lui l'obbligo che alle scale debba esser data luce dai cortili, propone di modificare l'accenno nei sensi che i cortili che devono dar luce soltanto alle scale, esclusi locali d'abitazione per persone, possano essere ridotti a due terzi delle superfici segnate per gli altri cortili, ma a non meno di 16 m.².

Zanolla: Non accetta nessuna delle emende presentate. Riguardo la riduzione dell'area dei cortili da 40 a 35 m. proposta dall'on. Baschiera può dire che già la superficie di 40 m. è il minimo ritenuto consentito dalla Commissione che studiò e discusse a lungo questo articolo. Respinge pure la proposta Baschiera perchè sia stabilita la media e non la minima larghezza, perchè i tecnici della sottocommissione vollero che anche la configurazione dei cortili fosse tale da assicurare i vantaggi igienici voluti. Per quanto riguarda la proposta che per l'estensione dei cortili si tenesse conto dell'area totale degli edifizi, nota che la Commissione ritenne che quella adottata sia la migliore soluzione. Considera poi l'eventualità che la legge induca a costruire maggior numero di case-caserme, come meno temibile di quanto si fa apparire.

Morpurgo: Chiede alcuni schiarimenti tecnici.

ing. Boccasini: Riconosce che vi sono regolamenti che stabiliscono che l'area dei cortili debba stare in relazione con l'altezza degli edifici; ma il sistema è complicato e talvolta dannoso. Il metodo adottato offre la migliore soluzione. Riguardo la modificazione proposta dall'on. Polacco, per i cortili per scale sole, ritiene che i casi, per i quali dovrebbe essere applicata, sarebbero assai rari, per cui non crede necessario di comprendere nella legge l'eccezione.

Presidente: Pone a voti le emende de Baschiera e Polacco, che rimangono in minoranza. Invece la Dieta approva a grande maggioranza l'art. 54 come proposto dalla Giunta.

L'altezza dei locali d'abitazione

All'art 55 (locali d'abitazione) Zanolla, rel., comunica che la Società degli Ingegneri ed Architetti propone che al pianoterra i locali non abitabili abbiano l'altezza di luce di almeno m. 4; tutti gli altri piani di m. 3; che sia eliminato l'obbligo della luce ed aria dirette per i corridoi principali e le anticamere, e che i locali di abitazione sieno soffittati non tutti a stucco, ma possano essere anche a malta.

Doria: Trova che fissare a 3 m. l'altezza dei locali abitati non migliori le condizioni attuali e sia troppo poco.

Cuzzi: Fa sua la proposta della Società degli Ingegneri ed Architetti riguardante l'esonero dall'obbligo che corridoi e anticamere debbano ricevere luce ed aria diretta. Se si accettasse tale obbligo si correrebbe rischio di veder soppressi corridoi e anticamere, riducendo la città ad avere per il ceto meno abbiente case di tipo viennese, in cui si entra direttamente nelle camere o nella cucina; inconveniente molto più grave di quello che si vorrebbe eliminare, dei corridoi non illuminati direttamente.

Zanolla: Riguardo i 3 m. d'altezza dei piani, rileva che quasi tutti i regolamenti edili l'hanno adottata: di Vienna, di Graz, di Genova, di Milano, di Firenze, di Parigi. Nel nostro regolamento, del resto, quell'altezza è stabilita come minimo e nulla impedisce che si faccia di più.

Baschiera: Appoggia la proposta Cuzzi.

Doria: Nota che per l'Istituto delle abitazioni minime fu adottata la minima altezza di m. 3.20. Propone di elevare la minima a 3.20.

Baschiera: Se la proposta Cuzzi non venisse approvata, propone che sia modificata nel senso che luce diretta debbano avere i corridoi o anticamere di quartieri superiori a 3 camere, camerino e cucina, ciò per rendere possibile che i quartieri minori siano dotati di corridoi, se anche senza luce diretta.

ing. Boccasini: Adottando un'altezza maggiore di m. 3 come minima, si correrebbe rischio di cozzare con la disposizione sull'altezza complessiva dell'edificio in rapporto al numero dei piani ammesso. La legge invece stabilendo come minima l'altezza di m. 3, lascia liberi i costruttori di adottarne una maggiore.

Zanolla: L'altezza dei piani fu calcolata sulla base di quella complessiva degli edifici. Riguardo la proposta Cuzzi dice che se togliessimo la prescrizione che gli anditi debbano aver luce diretta, si correrebbe rischio di aver tutti gli anditi oscuri. Tecnici valentissimi dicono non essere difficile di dar luce diretta agli anditi, senza grande sacrifizio per le case. Accetta la proposta della Società degli Ingegneri ed Architetti riguardo l'altezza di 4 m. per i pianoterra non adibiti ad abitazioni.

Morpurgo: Ma si tratta di botteghe in cui gli addetti stanno da mane a sera. Se non è abitazione, poco ci manca.

Zanolla: Allora non accetta questa proposta, ma solo la sostituzione della parola «malta» a «stucco» per i soffitti.

Presidente: Messe a voti, le proposte Cuzzi, Baschiera e Doria rimangono tutte in minoranza. L'articolo viene accolto invariato, salvo lo stucco, sostituito dalla malta.

Le soffitte

Passato senza discussione l'art. 56 (locali e abitazioni a pianoterra e sotterranei), si discute l'art. 57 che riguarda le soffitte.

Zanolla: La Società degli Ingegneri ed Architetti propone di aggiungere che le soffitte debbano essere isolate con casse d'aria continua. Fa sua tale proposta.

ing. Boccasini: Spiega che tali casse d'aria sono utili per la ventilazione del tetto e per una maggior tutela contro le temperature eccessive.

Polacco: Dubita che si possano stabilire casse d'aria continua.

Slavik: Propone che al II cap. si sostituisca la malta allo stucco, di conformità a quanto fu deliberato all'art. 55.

Zanolla: Accetta.

Posto a voti l'articolo con le modificazioni proposte e accettate dal relatore, è adottato.

Depiera: Chiede la sospensione della seduta per mezz'ora.

Presidente: Acconsentirebbe se avesse la sicurezza che i deputati ritornino in numero sufficente. Interroga la Dieta. Solo 25 rispondono sì. La seduta perciò continua. Sono le 8.35.

Latrine

Approvati gli art. 58 (cucine e lavatoi) e 59 (anditi e ballatoi), all'art. 60, Polacco propone che ogni latrina deve avere una finestra della superficie di un quarto dell'area in pianta (compresa la superficie occupata dal sedile) e non del pavimento, che potrebbe dar adito ad abusi.

Berlam: Vorrebbe che l'ingresso alle latrine fosse indipendente dai locali di abitazione, e non nella cucina come troppo spesso avviene.

Presidente: E' già detto nel III capoverso.

Zanolla rel.: Accetta la proposta Polacco; e la Dieta approva l'articolo così modificato.

I bagni

All'art. 61 (bagni) Cuzzi trova che sia esagerato l'imporre la luce diretta anche per gli stanzini da bagno.

Berlam: Spesso lo stanzino da bagno serve da dormitorio alla domestica. E' perciò che deve imporsi la luce diretta.

Baschiera: Questo è un abuso; ma non è conveniente per impedirlo, imporre una cosa inutile. Si associa alla proposta Cuzzi.

Invece la Dieta approva l'art. 61 invariato, respingendo la proposta Cuzzi. E' approvato anche l'art. 62 (acquai).

Le scale di legno

All'art. 63 (scale ed ascensori), Zanolla rel. dice che la Società degli ingegneri propone un'aggiunta con cui ammette scale di legno per i villini isolati e purchè siano opera architettonica decorosa. Accetta la proposta perchè conserva una buona tradizione italiana. La Soc. degli ing. e arch. propone pure che le rampe e i pianerottoli non abbiano per tutti i piani una larghezza minore di m. 1.15 dal vivo dello scalino; che nel terz'ultimo capoverso si tenga per base l'altezza dei parapetti, e che nell'ultimo cap. si sopprima la parola «eventuali», posta accanto ad ascensori. Accetta tutte le proposte, ma per quella della misura delle rampe e pianerottoli vorrebbe udire il tecnico.

ing. Boccasini: Quest'ultima si potrebbe accoglierla, ma portando la misura da 1.15 a 1.20 m.

Zanolla: Acconsente.

Berlam: Trova inaccettabile la proposta delle scale di legno per i villini, perchè pericolose per il caso di incendio. Si meraviglia che la Soc. degli ing. e arch. abbia proposto una cosa che oltre che pericolosa, è anche antiestetica. Nega che le scale di legno sieno una caratteristica italiana; sarà forse tedesca o slovena, ma italiana no. (I deputati sloveni ridono).

Cuzzi: Acconsente alla scala di legno, purchè il villino sia dotato d'altra scala di materiale incombustibile.

Polacco: Nota che per dar luce alle scale fu già stabilito che debbano aver luce dalle corti; se qui si pone che possano aver luce da lucernai o da altri mezzi si può credere anche non dalla corte, mentre all'art. 54 abbiamo stabilito che debbano averla dalla corte. Propone che si dica che sono ammessi oltre alle finestre e insieme a queste anche i lucernai.

Zanolla: Riconosce la maggior competenza dell'on. Berlam, e perciò ritira l'adesione data alle proposte della Soc. degli ing. e arch. Riafferma però che quelle scale sono una caratteristica italiana e non tedesca nè slovena. (si ride).

Presidente: Pone a voti la proposta Cuzzi, che dopo prova e controprova risulta approvata.

La proposta Polacco riguardo le scale, cade; e il resto dell'art. 63 viene approvato con la modificazione riguardante le rampe e i pianerottoli. Si approva immutato l'art. 64 (portinerie e atri).

L'ampiezza delle finestre

All'art. 65 (aperture di areazione e illuminazione) il rel. Zanolla comunica che la Soc. degli Ing. e Arch. propone che i capov. I, II e III siano eliminati e sostituiti da uno che dica che le finestre e le porte devono essere in numero sufficente e di ampiezza conveniente ad assicurare luce e aria ai locali di abitazione e di soggiorno; che il cap. V sia eliminato; che gli abbaini debbano essere provvisti di doppio serramento.

Berlam: Un difetto delle costruzioni a Trieste è quello delle finestre troppo piccole, ma è dovuto alla necessità di difendersi dalla bora. Vorrebbe che l'articolo rimanesse invariato.

Polacco: Propone una via di mezzo, per render meno difficile l'applicazione della disposizione di legge. Nota che la legge sulle case operaie impone che l'ampiezza delle finestre sia di un decimo dell'ampiezza della stanza, e il Comune dovette chiedere che fosse ridotta al 12.o. Siccome il progetto di legge in presentazione fissa l'ottavo, l'applicarla sarà molto difficile. Propone che si fissi il decimo.

Ing. Boccasini rileva che tali disposizioni non si trovano soltanto nei regolamenti dello Stato, ma anche in quelli del Regno. Vorrebbe che la Dieta non accogliesse modificazioni.

Zanolla: Tien fermo alla dizione del progetto.

La Dieta respinge le proposte e l'articolo viene accolto invariato, come i successivi 66 (misura dei mattoni) e 67 (spessore dei muri).

Muri divisori

All'art. 68 Polacco vorrebbe che si dicesse muri esposti anzichè isolati, e l'ing. Boccasini spiega che si tratta di quei muri sui quali non s'appoggiano edifizi.

Baschiera: Propone che le finestre e porte nei muri divisori debbano avere serramenti metallici e non di altro materiale.

Ing. Boccasini: Spiega che possono darsi casi in cui tale obbligo non sia necessario.

Commiss. imper.: Nota che un muro che non abbia 60 cent., e debba essere portato a tale grossezza con una corrispondente ridossatura nuova, si avrà sempre un muro vecchio.

Ing. Boccasini: Non è detto però che perciò il muro sia in cattive condizioni.

Commiss. imper.: Ma il muro è sempre vecchio, e se la casa dopo 20 o 30 anni si ricostruisce, il muro non sarà più in condizioni buone.

L'art. 68 viene approvato nella dizione proposta, la Dieta avendo respinto tutte le modificazioni.

Varia

Si approvano senza discussione gli art. 69-74 (pilastri e colonne, tramezze, strato isolatore, terrapieni, volti).

All'art. 75 (solai) il rel. Zanolla comunica che la Soc. degli Ing. e Arch. propone che il maltone per i solai negli intervalli fra le travi sia di 3 anzichè di 5 cent.

Polacco: Chiede che per la composizione del maltone sia vietato l'uso di ruderi di vecchie case o di polvere stradale.

Ing. Boccasini: Lo strato di 3 anzichè di 5 cent. è ammissibile per le soffitte non per i solai dei locali a pianterreno.

Zanolla: Non crede necessario mettere nella legge l'eccezione voluta dall'on. Polacco Se si vedesse fare il maltone con polvere delle strade, si chiama una guardia di p. s.

L'articolo è approvato con la modificazione proposta dalla Società degli ing. e arch. Invece la proposta Polacco cade.

Approvato l'art. 76 (tetti), il Comm. imp., all'art. 77 (cornicioni) chiede se fu preso in considerazione il suggerimento del Ministero, di porre sul tetto un apparato per collocare le funi di sicurezza per gli operai. Una recente ordinanza lo prescrive.

Zanolla: Tale suggerimento fu discusso; ma risultò evidente che non è applicabile per Trieste, dove i tetti sono accessibili, mentre è necessario nei paesi tedeschi, dove i tetti sono a punta.

Ing. Boccasini: Nota che i nostri tetti escludono la possibilità di disgrazie, tanto meno poi con l'adozione progressiva dei tetti piatti.

Polacco: Del resto si potrà parlarne in terza lettura, discutendo i provvedimenti di sicurezza.

All'art. 78 (gronde e doccie) Mrach chiede la sostituzione della parola «dovrà» a «potrà» in ordine all'applicazione dei tubi internati nei muri per le case esistenti.

Doria: Al primo cap. propone di modificare le parole «materia resistente all'azione del fuoco» con «materia incombustibile».

La Dieta approva. Così pure approva immutati gli art. 79-81 (parapetti, ringhiere, canne da camino, stufe, focolai e forni).

All'art. 82 (serramenti al pianterreno), la Dieta approva una modificazione proposta da Cuzzi riguardo le finestre basse, ai pianterreni, che sono pericolose ai passanti nei giorni di bora.

All'art. 83 (esteriore degli edifici), il rel. Zanolla fa sua una proposta della Società degli ing. e arch., di eliminare il capov. primo, sostituendolo con uno analogo ma stilizzato così: «Le fronti delle case od edifizi su vie, offerte alle pubblica vista, dovranno, con speciale riguardo alla loro ubicazione, corrispondere tanto in linea estetica che per il materiale adoperato alle ragioni di decoro cittadino».

La Dieta approva.

Si approvano ancora, senza variazione, gli articoli 84 (sporgenze) e 85 (insegne, fanali, tende, tettucci), rimandandosi la continuazione della discussione a stasera, con la raccomandazione del presidente ai deputati di comparire alle 6 precise, volendosi oggi esaurire la legge, che consta di 135 articoli.

La seduta, incominciata alle 6.30, viene levata alle 9.50.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del barone Arturo de Morpurgo, dal sig. Arrigo Artelli, cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.a Giuseppina Ara-Melli dai sig.ri Cecilia e Roberto Liebman, cor. 20.

Dalla signorina Antonietta Aprile nel quinto anniversario della morte della sua adorata madre, cor. 5.

Movimento elettorale in Istria. Il Comitato elettorale per il primo collegio dell'Istria ha presentato agli elettori la candidatura dell'on. Bennati col seguente manifesto:

«Con cordiale consentimento al voto unanime del Comitato elettorale per il I collegio dell'Istria, il Comitato elettorale centrale proclamò, quale candidato alle imminenti elezioni politiche nei distretti giudiziari di Buie e Pirano, e Comuni locali di Capodistria e Muggia, il dott. Felice Bennati, avvocato.

«Il suo nome, onorato dalla stima dell'intera Regione, suona specchiata rettitudine, fermezza di fede, esperienza parlamentare, coscienza perfetta e cura sapiente di tutti i nostri interessi politici e sociali.

«Lieto ed altero di designare alla vostra fiducia il più fervido, indefesso e disinteressato propugnatore dei nostri legittimi bisogni morali e materiali, il Comitato elettorale collegiale attende senz'altro dalla vostra votazione la prova più splendida di assennatezza civile.

«Votate concordi per l'avv. Felice Bennati; e le urne diranno che il I collegio ha fatto onore ai suoi incrollabili principî e alla gelosa dignità del mandato».

La prima adunanza elettorale per la candidatura dell'on. Bennati sarà tenuta nel pomeriggio di domani a Buie, con partecipazione del candidato stesso, che esporrà il suo programma. Sono invitati all'adunanza tutti gli elettori del Comune di Buie, senza distinzione. Il comizio si terrà nella sala Tessarolo.

Il primo milione. Il francobollo della Lega Nazionale ha raggiunto il primo milione di vendita. Se la ricerca fosse continuata così fervida come nelle prime due settimane, il milione sarebbe stato toccato ben prima.

Sono ormai tre mesi dalla emissione del francobollo e si può dire che il primo mese consumò tre quarti del milione; l'ultimo quarto impiegò due mesi per essere messo in circolazione. Vogliamo sperare che ciò non sia un sintomo di manchevole interessamento al simpatico simbolo della nostra Lega e attendiamo che le prossime feste dieno un nuovo impulso alla vendita e questo impulso continui ad agire anche più tardi. In genere troppi sono fra gli italiani coloro che non si sono ancora abituati a questo obbligo. Troppe lettere, troppe cartoline vanno ancora per le mani nostre senza il francobollo nazionale. Quando si pensi che gli slavi con una popolazione certo meno evoluta e quindi ben più schiva dalla corrispondenza epistolare, arrivano a smerciare in un anno decine di milioni del francobollo dei Santi Cirillo e Metodio, si consentirà con noi l'obbligo di promuovere in ogni guisa questa iniziativa, la quale per i singoli costituisce un peso insensibile e alla federazione nostra è atta ad arrecare generosi vantaggi.

Noi vorremmo suscitare una fraterna gara fra le nostre province e città col pubblicare la statistica dei francobolli venduti nelle varie parti. E un raffronto dimostrerebbe che molti luoghi, fra i quali Trieste, potrebbero senza grande sforzo intensificare il consumo dei francobolli.

Ecco per oggi poche cifre. Trieste in via assoluta tiene il primo posto: nella nostra città furono venduti sino al 20 corr. 367.257 francobolli, Il Trentino ne ha messi in circolazione 205.000, l'Istria 174.884, la Dalmazia 145.000, il Friuli 77.050. Il resto (circa 21.000) fu venduto fuori delle nostre province.

Chi non vede, senza bisogno di percentuali, che Trieste, l'Istria e il Friuli potrebbero, senza grandi sforzi, presentare al prossimo milione cifre più alte?

Auguriamo che venga presto il giorno della seconda prova.

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15, nella sala della Borsa, l'egregio dott. Antonio Jellersitz terrà la seconda lezione del suo corso: «Danni e veleni della moda, dell'abbigliamento e della galanteria femminile», attenendosi alla seguente traccia: Il vestiario - I danni incalcolabili di un vestiario irrazionale - Il busto e le sue rovinose conseguenze - Lo strascico - L'abbigliamento femminile e la scuola - Gli stivali irrazionali e le loro conseguenze dannose sul piede.

★ Domani sera, alla Ginnastica, alle ore 6.30, l'illustre prof. Pietro Orsi, docente al Liceo Marco Foscarini di Venezia e all'Università di Padova, parlerà sull'«Ascensione della democrazia negli ultimi trenta anni».

L'Università del popolo, la quale ha reso possibile al nostro pubblico di udire ed apprezzare tanti valorosi ingegni d'Italia nel campo delle lettere e delle arti, ha avuto la mano felice chiamando a parlare di economia politica un'ingegno pronto e fervido, dalla parola fluente, rapida, incisiva, colorita, quale è Pietro Orsi. Non si attenda il pubblico una pedante disquisizione, arida, basata su freddo ragionamento, ma una brillante conversazione, una corsa agile, allegra attraverso trent'anni di vita umana, di vita sociale; la descrizione, insomma, di un bel quadro, di un gran quadro, entro al quale sono incorniciate le grandi figure di pensatori, di uomini d'azione, di uomini d'armi, di uomini politici, e letterati, e industriali, e giornalisti, tutti ciò i grandi motori della vita sociale. Pietro Orsi si propone di descriverci tutto ciò, e la sua fama ci assicura che avremo una magnifica conferenza.

Conferenze Ferri. Questa sera alle 8.30, al Politeama Rossetti, V conferenza Ferri. Tema: «Montecitorio». Impressioni e ricordi sulla vita parlamentare italiana degli ultimi 20 anni - Gli oratori famosi - I moti di maggio del '98 e la campagna ostruzionista.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix». Iersera nella sala del «Liceo Tartini» si diede il Concerto di beneficenza a totale favore dei superstiti dei naufraghi dell'«Imperatrix». La sala era affollata. Le giovani pianiste sig.ne Carmela Pecorari e Livia Tandelli suonarono con sentimento, precisione e finezza, dimostrando di aver ricevuto un'ottima educazione musicale. Il programma comprendeva pezzi di Bach, Chopin, Sgambati, Grieg, Liszt, Gervilie, Duvernoy, alcuni dei quali ebbero l'onore della replica. Cooperò validamente al concerto la distinta pianista sig.ra Regina Marin-Bremitz, che emerse specialmente nel «Concerto» di Mozart, in «mi bemolle magg.», per due pianoforti, coadiuvata dalla sig.a Carmela Pecorari, e nella «Marcia di Rakoczy», riduzione di Liszt. Tutti i pezzi furono calorosamente applauditi. Alla sig.a Marin-Bremitz e alle sig.e Pecorari e Tandelli vennero presentati eleganti mazzi di fiori.

★ Alla Direzione del Lloyd pervennero, pro naufraghi dell'«Imperatrix»: dal sig. D. Novak, controllore postale a Sebenico cor. 16; dal sig. Antonio Bilaffer, agente del Lloyd a Sajada cor. 20; da un concerto dato per iniziativa del consolato a.-u. dalla cappella «La Lyre de Port-Said» sotto la presidenza del cap. Ladislao Sbutega sterline 86.09.

La morte del barone Arturo de Morpurgo. La morte del bar. Arturo de Morpurgo, decesso a Colombo la settimana scorsa, è avvenuta, come risulta da un telegramma giunto alla madre, in seguito a febbre malarica. La salma sarà trasportata a Trieste dal piroscafo lloydiano «Maria Valeria» che giungerà qui nella prima decade del prossimo aprile.

Cartoline telegrafiche. Abbiamo da Vienna: L'amministrazione delle poste e dei telegrafi comunica che sta occupandosi dell'eventuale introduzione di cartoline telegrafiche, colle quali si potranno spedire telegrammi di non più di dieci parole colla tassa ridotta di 50 centesimi in tutta l'Austria. Telegrammi che contenessero un maggior numero di parole sarebbero pure ammessi all'inoltro sotto forma di cartolina telegrafica, ma non godrebbero la tariffa ridotta. L'importo mancante per completare le tasse telegrafiche in corrispondenza del numero delle parole dovrebbe essere completato applicando francobolli in aggiunta al francobollo di 50 centesimi impresso sulla cartolina.

Le spedizioni di «clichés» come campioni. Abbiamo da Vienna: Da parte dell'amministrazione postale si comunica che mentre finora in Austria i «clichés», come nella maggior parte degli altri Stati, non potevano essere spediti che sotto forma di lettere chiuse o di pacchetti chiusi, d'ora in poi, per appagare i desideri degli interessati, il ministero del commercio ammette la spedizione di «cli-

chés» nell'interno anche sotto forma di campioni.

L'associazione mutua fra impiegati privati è stata premiata con diploma di medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1906, per aver esposto nella Sezione Previdenza i resoconti della gestione sociale, parecchi numeri del periodico e una tavola statistica comprendente i 33 anni di proficua attività della intestata Associazione.

IL MOVIMENTO DEI PANETTIERI

Come avevamo riferito, i lavoranti panettieri avevano da ultimo avvicinate le loro domande alle migliorie che i proprietari di panetteria si dichiaravano disposti a concedere, ed avevano presentato l'ultimatum per la giornata di ieri.

Ieri mattina, gli operai addetti alle panetterie, convocati dal gruppo federale della Lega tra fornai, si radunavano alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Skok. In questa adunanza veniva riferito dal comitato del movimento che i proprietari di panetteria si erano radunati ieri l'altro in via privata, e la maggioranza dei convenuti aveva aderito alle ultime proposte degli operai; ma questi dovevano attendere la decisione del congresso generale del Consorzio dei pistori, indetto per le cinque del pomeriggio. L'assemblea si sciolse, votando un ordine del giorno col quale deliberava di non riprendere il lavoro fino a che non fosse terminata l'adunanza che gli operai, quali attinenti al Consorzio, indicevano per le 6 del pomeriggio, e nella quale si doveva deliberare sulla risposta dei principali.

Con ciò veniva escluso che gli operai si presentassero al lavoro dalle 4 alle 5 per la preparazione del lievito. Tuttavia, a richiesta dei principali, gli operai, in qualche lavoratorio, si presentarono e prepararono il lievito, avvertendo però che non assumevano responsabilità di ritornare poi per l'impastatura.

Il congresso del consorzio - Le concessioni dei proprietari di panetteria

Alle 5 il Consorzio dei pistori si radunò a congresso generale, sotto la presidenza del sig. Pietro Chiaruttini, nella sede consorziale. Il presidente, riferendosi alle precorse trattative fra la deputazione degli attinenti e la direzione del Consorzio prima, e dei rispettivi comitati di operai e principali poi, rileva come gli operai, accedendo in gran parte alle vedute dei principali abbiano concretato le loro ultime proposte nel senso seguente: L'aumento del 15% sulle mercedi attuali, assicurato mediante lista delle paghe presenti, controllata e vidimata dalla direzione del Consorzio e dalla deputazione degli attinenti. La razione di pane, come ora in uso, con eliminazione di speciali favori, come in singoli casi ora s'usava, di abbuono di tasse, colazioni, ecc.; per gli operai supplenti la mercede di cor. 6-5-4; l'orario di lavoro di 10 ore per gli operai e di 11 per i distributori; le ore straordinarie pagate in ragione di 1/8 di giornata, non comprese in questioni d'indole tecnica delle quali gli operai non avessero da poter venire resi responsabili; il riconoscimento del diritto di organizzazione degli operai da parte dei principali; la promessa da parte dei principali di servirsi di preferenza dell'ufficio di collocamento della Lega tra fornai, e di migliorare per quanto possibile le condizioni d'igiene; di abolire l'uso dei trucioli, di porre la chiave del lavoratorio a disposizione degli operai (però racchiusa in nicchia munita di lastra), di non somministrare bibite alcooliche agli operai. A questi invece è proibito l'uso delle bibite e di fumare durante il lavoro alla madia. Tale convenzione, aderendovi due terzi di principali, andrebbe in vigore dal 24 marzo corrente, avendo validità per tre anni, con disdetta a sei mesi dall'espiro della stessa, e non si potrà annullarla qualora ne fossero contrari singoli principali, verso i quali rimane libero agli operai di salvaguardare i proprii interessi. Non dovranno seguire licenziamenti di operai, per motivi non giustificati, per almeno 12 settimane dalla convenzione. Eventuali divergenze sulla convenzione saranno decise dal Giudizio arbitramentale del Consorzio, e per la validità della stessa rispondono la direzione consorziale e la deputazione degli attinenti.

Il presidente rileva che le proposte degli operai si uniformano a quanto i consortisti avevano concesso, ad eccezione del 5% in più sulle mercedi che essi chiedono; alla fissazione dell'orario, che i principali avevano escluso, risultando essa in singoli casi a danno degli stessi operai, perchè in qualche lavoratorio vige un orario inferiore a quello chiesto.

Il consortista sig. Moretti appoggia incondizionatamente le ultime proposte degli operai, trovandole eque. Necessita ai proprietari di panetteria, dice egli, di migliorare le condizioni degli operai per effetto di umano progresso, come si rende indispensabile ai principali di provvedere ad una più oculata amministrazione della propria industria.

Il rappresentante l'autorità industriale, conte Dandini, raccomanda di ponderare sul voto, dipendendo da questo eventualmente il tracollo delle pacifiche trattative fin qui condotte con reciproca condiscendenza da parte dei principali e degli operai, e raccomanda altresì di non dimenticare che nella vertenza c'è di mezzo il pubblico.

Il rappresentante degli attinenti, sig. Kermolj, riferendosi all'adunanza degli operai che attende la risposta, dichiara a priori che tutto dipende dal voto del congresso.

Qualcuno vorrebbe che la votazione seguisse a scrutinio segreto, ma vi si oppongono i consortisti Moretti e Obersnu e lo stesso presidente. L'assemblea delibera quindi la votazione per alzata. Su settanta consortisti presenti, sessantadue votano in favore della suaccennata convenzione con gli operai.

Il presidente ringrazia l'assemblea e dichiara di ritenere che anche la cittadinanza si compiacerà della felice soluzione della vertenza. Siccome poi, come ebbe a dire il consortista Moretti, anche i principali dovranno trovare i mezzi di provvedere a migliore amministrazione delle proprie aziende, invita l'assemblea a nominare una commissione che possa studiare sul modo di conseguire lo scopo. Vengono eletti per acclamazione i seguenti signori: Moretti, Obersnu, Hillebrand, Pettarin, Serschen, Susig, Skerl V., Skerl S. A., Stolfa G., Viola, Erzigoi, Vatovez, Dugulin, Gruden, Passler e G. Pacor. Quindi il congresso si scioglie.

L'adunanza degli attinenti

Gli attinenti attendevano la risposta alle Sedi riunite. Alle 6.45 essa fu loro data dai propri rappresentanti reduci dal congresso del Consorzio. Abbandonarono tosto la sala, e in colonna percorsero le vie principali della città, cantando. Passando dinanzi la panetteria del signor Chiaruttini, in via delle Poste, fecero una dimostrazione di simpatia.

Gli operai del Panificio in sciopero

Con la suaccennata dimostrazione si chiuse definitivamente la vertenza fra proprietari di panetteria facenti parte del Consorzio ed i loro operai. Com'è noto, però, anche gli operai addetti allo Stabilimento triestino di panificio avevano presentato il loro memoriale alla direzione dello stesso.

Alle 7, gli operai del Panificio si radunavano per conto proprio alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Skok. Questi espose come, in esito all'ultima adunanza degli operai fossero state presentate, chiedendo una risposta decisiva per ieri, le seguenti ultime controproposte: L'aumento del 15% sulle mercedi; l'orario di ore 9½ con mezz'ora di riposo; la razione giornaliera di un chilogramma di pane ad ogni operaio addetto alla confezione; la mercede di cor. 6 per i supplenti; le ore straordinarie pagate in ragione di 1/8 di giornata, non dovendo però ciascun operaio lavorare più di 6 ore straordinarie il giorno; il riposo suppletorio a tutti gli operai; ai sorveglianti panettieri fisso l'attuale emolumento, le ore straordinarie pagate, e il diritto al riposo suppletorio; l'esclusione delle donne nella confezione del pane; un apprendista per ogni 5 operai; il riconoscimento dell'organizzazione e la preferenza all'ufficio di collocamento della stessa. Su di ciò da stabilirsi una convenzione per tre anni.

L'ultimo abboccamento con la direzione del Panificio, dice il sig. Skok, seguì alle 4.30 del pomeriggio e le concessioni alle quali si dichiarò disposta sono le seguenti: Agli operai che hanno una mercede settimanale di cor. 34, si offrono cor. 36; per quelli che hanno cor. 32, cor. 35; per quelli di cor. 30, cor. 32; per quelli di cor. 28, cor. 30; per cor. 26, cor. 28, ed infine per gli aiutanti, che finora hanno cor. 24, si offrono cor. 26. Il comitato degli operai rispondeva di non poter decidere in merito a tali proposte, sia perchè si attendeva la risposta dei proprietari di panetterie, essendo il movimento collegato con gli operai delle stesse, sia perchè la decisione spettava all'adunanza degli operai.

L'assemblea, dopo lunga e animata discussione, delibera di non accettare le proposte della direzione del Panificio e di mettersi subito in isciopero, mantenendo ferme le ultime domande avanzate.

Congressi sociali. La Società dei meccanici ed affini terrà domani, alle 9.30 ant., alle Sedi riunite, il congresso trimestrale ordinario.

Gita per Venezia. Il pir. «San Giusto» farà una gita di piacere a Venezia il 31 corr. (prima festa di Pasqua), a prezzi popolari.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Bednarz, dai sig.ri Luisa e Oscar Gentilomo, cor. 200 a favore del Presepio, per un letto che porti il nome dell'estinto; dai coniugi Brentani e Giuseppina Cirillo, cugini dell'estinto, cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia; dai sig.ri cav. Riccardo Tischler e Giulio Greger, cor. 60 a favore del fondo orfani e vedove della Cassa degli impiegati della Filiale del Credit.

Per onorare la memoria del barone Arturo Morpurgo, dal cav. Filippo Artelli cor. 30 a favore della Guardia medica; dalle baronesse Carolina e Anna Sartorio cor. 40 a favore della Casa di Nazaret; dalla famiglia Salem cor. 100 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Baldassare Mimbelli cor. 50 a favore del Pio fondo di marina; dai sig.ri Antonio e Cate nob. del Senno, cor. 50 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza (fondo Margherita); dalla signorina E. Lassieur cor. 40 a favore dell'Assoc. delle signore evangeliche; dalla sig.ra Elisa Neumann de Daninos cor. 20 a favore dell'Albertinum.

Per onorare la memoria della sig.a Eugenia Piazza dal marito Giacomo Piazza e figli, cor. 50 a favore della Fraternita di misericordia, cor. 25 a favore della Beneficenza israelitica e corone 25 a favore dell'Ospedale israelitico; dalla cognata Lisi Pardo cor .10 a favore della Guardia medica; dal sig. Alessandro Piazza cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria della signora Stella Romanin nata Cagli, dai signori Gustavo e Antonio Marussig cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico.

— Il dott. Francesco Arnerrytsch elargì alla «Fondazione Melli» cor. 20, per onorare la memoria della signora Giuseppina Melli-Ara.

Il primo carico di riso indiano dell'annata. Ieri è arrivato qui il primo piroscafo carico di riso indiano della stagione nuova. Il piroscafo è l'inglese «Riverton», comandato dal cap. F. Whitway, proveniente da Bassein, carico di circa 4500 tonnellate di riso, diviso in 45.000 sacchi, tutto destinato al pilatoio di Campo Marzio.

Il «Riverton», subito dopo essere stato ammesso a libera pratica, andò ad ormeggiarsi al molo S. Teresa, dove fu subito iniziato lo scarico.

Convegni sociali. La Lega degli insegnanti indice per domani una gita alla volta di Bagnoli. Partenza dalla stazione del Campo Marzio alle 4 pom.; ritorno da Monte Castiglione alle 9.35 pom.

★ Il Circolo Egiziano darà domani sera, alle 5.30, nel salone Excelsior a Barcola un trattenimento di drammatica e danza. Si rappresenterà la commedia «Scarafaggio» di Antonio Pittani, cui seguirà la farsa dello stesso autore «In zerca de un cuor».

★ Il Circolo dei filarmonici triestini darà domani dalle 5 alle 10 pom., nel salone Belvedere (a piè del Castello) un festino di ballo.

★ Questa sera alle 8, il «Circolo famigliare» terrà nella sala D'Aquino un trattenimento di drammatica e danza.

★ Domani sera, alle 7.30, l'Unione corale triestina terrà nella propria sede, un trattenimento di drammatica e danza.

★ La Società fra lavoranti e lavoratrici sarti darà stasera, dalle 9.30 in poi, nella sala Tersicore, un festino di danza.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Una catena d'oro rinvenuta in via dell'Acquedotto. - Due chiavi rinvenute sulla via.

Suicidio d'una triestina a Fiume. Abbiamo da Fiume, 22: In un quartiere al secondo piano in via del Pomerio si svolse iersera una scena straziante. Ivi abita il sig. Lazzaro Dimitrievich, commissionato, pertinente a Trieste, assieme a tre figli e alla figlia Anna, di 28 anni, nata a Trieste, una colta e conosciuta signorina. La ragazza dopo la morte della madre, avvenuta alcuni anni fa, si mostrò sempre melanconica e triste. Sempre rammentava questa morte che per la sua anima sensitiva era una ferita profonda, inguaribile, e in questi ultimi tempi manifestò spesso il suo tedio per la vita.

Ieri nel pomeriggio, dopo aver pranzato, si ritirò nella propria stanza e si adagiò sul letto. Più tardi un suo fratello, passando presso la stanza di lei, udì un gemito. Aperta la porta, vide la sorella che teneva in mano una bottiglietta; si slanciò su di lei per istrappargliela, ma era troppo tardi: l'infelice aveva già trangugiato il liquido, una forte dose di acido fenico, e si contorceva fra gli spasimi.

Prima che alla poverina si potesse prestare qualunque aiuto, ella spirò salutando con la mano il povero padre e i fratelli. Un medico del vicino ospedale, accorso in tutta urgenza, non potè far altro che constatare il decesso. La suicida lasciò due lettere, una al padre e l'altra ai fratelli, chiedendo perdono del dolore che avrebbe loro arrecato con la sua morte.

Suicida identificata. Fu riconosciuto ieri il cadavere di quella donna che aveva bevuto dell'acido fenico e che era stata trovata sul colle di Barcola. Iermattina si recò a San Giusto certa Caterina Maddalena, abitante in via del Farneto 46, secondo piano, e nelle sembianze della morta riconobbe una sua vicina di casa: Teresa ved. Trobei nata Brundulla, di 50 anni. La Trobei abitava assieme a una sua figlia di primo letto a nome Olga Volarich, al primo piano della casa suddetta. Ella era uscita di casa giovedì mattina alle 9.30, e non aveva più fatto ritorno. Iermattina il portinaio avvisò la figlia che il «Piccolo» recava la notizia del suicidio di una sconosciuta. Allora ella pregò la vicina sunnominata di recarsi a San Giusto. Il suicidio della Trobei andrebbe ascritto a dispiaceri famigliari.

Ragazzo scomparso. Il sig. Arturo Fazzini, abitante in via della Pietà 33, denunciò alla Polizia la scomparsa del proprio figlio Guido, di 13 anni. Il ragazzo si era allontanato da casa giovedì mattina e da quel momento non fu più veduto da alcuno. Chi può dare informazioni sullo scomparso farà opera buona ad avvertire i suoi genitori, che si trovano in angosciosa apprensione.

Prova fallita. - Arresto per furto. Due anni fa, la polizia espulse da Trieste, causa la sua pessima condotta, il bracciante Augusto F., di 27 anni, da Podgora, presso Gorizia, e un anno dopo, cedendo alle replicate istanze del giovanotto, il quale assicurava che avrebbe cambiato vita, gli permise nuovamente, a titolo di prova, la permanenza nella nostra città. Ma, ahimè, la volpe perde il pelo... e il giovanotto finì col lasciarsi dominare nuovamente dal suo cattivo genio.

Ieri nel pomeriggio, verso il tocco, il F. si avvicinò cautamente alla porta del negozio di manifatture della ditta Francesco Cantoni, in via della Barriera vecchia N. 23, e, colto il momento buono, s'impossessò di alcune pezze di stoffa ch'erano esposte in mostra, e fuggì. Gli agenti del negozio non si accorsero del furto, ma nondimeno il F. non giunse in tempo a porsi in salvo. Alcuni passanti lo fermarono e lo consegnarono ad un agente di polizia in borghese, che lo condusse alla polizia.

Il F. dichiarò di aver commesso il furto perchè spinto dalla miseria. Ad interrogatorio esaurito lo condussero agli arresti inquisizionali.

Bottino ricuperato. Riferimmo ierlaltro la notizia di un furto avvenuto nella salumeria di Clementina ved. Polli in piazza della Barriera N. 4, la quale fu derubata di cor. 80 e di tre prosciutti. Nella stessa notte due guardie di p. s. del commissariato di S. Giacomo rinvennero due prosciutti e quattro grimaldelli, in un fossato di via della Tesa. Si scoperse poi che i prosciutti appartenevano alla Polli.

Arresto di un sospetto complice. Come ieri narrammo, mercoledì alle 7 di sera fu arrestato Giuseppe P., di 60 anni, bracciante, abitante in via Petronio, il quale era stato trovato nascosto fra due cataste di sacchi di caffè nel «hangar» N. 12 A al Punto franco, che era stato chiuso un'ora prima. Il P. giurò di non essersi nascosto con l'intenzione di commettere un furto, ma di essersi addormentato fra i sacchi causa una potentissima sbornia presa bevendo con alcuni suoi compagni una forte quantità di rum estratto da un barile che si trovava nel «hangar» stesso. Però, perquisito, fu trovato in possesso di un provino e di una lanterna cieca, oggetti questi che convinsero la Polizia sulle vere intenzioni dell'arrestato. Questi non volle palesare il nome dei suoi compagni, ma la Polizia, fatte alcune indagini, riuscì a stabilire che il P. sarebbe stato d'accordo col bracciante Giovanni A., di 30 anni, abitante in via della Madonnina, e l'altra sera lo arrestò. Anche il A. si protestò innocente, ma nondimeno lo mandarono a far compagnia al P. agli arresti inquisizionali.

Furti di baccalà, piombo, caffè e stivali. Giovanni Gabrieuschek, abitante in via del Solitario 1, ieri mattina, alle 8, denunciò alla Polizia che circa un'ora prima, un ignoto lo aveva derubato di cinque chilogrammi di baccalà, del valore di 9 corone, che teneva su un carretto lasciato momentaneamente senza custodia in via Giosuè Carducci.

★ Negli ultimi giorni, il signor Paolo Urizio, installatore di acqua e gas, in via del Campanile 15, fu incaricato di eseguire un lavoro nel villino che si sta costruendo per conto del sig. Massimiliano Oberst, in via Commerciale 48. Cinque giorni fa, il sig. Urizio, recatosi nella villa per riprendere il lavoro sospeso la sera antecedente, si accorse della sparizione di un grosso pezzo di piombo del valore di 50 corone, che aveva deposto in una stanza aperta del villino. Ierlaltro mattina, il derubato comunicò la cosa al commissariato di Guardiella.

★ Quando, ieri mattina alle 6 il calzolaio Giuseppe Castolungo, portinaio della casa N. 51 di via dell'Acquedotto, fece per entrare nel suo casotto, constatò con meraviglia che la porta era aperta, ed essendo certo di averla chiusa la sera antecedente, entrò nello stanzino con una certa trepidazione. Il casotto era stato visitato da un ladro, ma questo, abbastanza discreto, si era limitato ad asportare un solo paio di stivali, arrecando il danno di 15 corone. Il derubato comunicò la cosa alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci, dove aggiunse di sospettare autore del furto tale Teofilo R., il quale - sempre secondo lui - possederebbe una chiave del casotto dallo stesso rubata, tre mesi fa, al suo predecessore.

★ L'altra sera alle 5.30, nell'osteria di Augusta Ribisch, in via Giulia 12, entrarono due individui, uno dei quali, dopo aver bevuto alcuni bicchieri di vino, fingendo di recarsi nella latrina, passò in cucina e s'impossessò di una gallina, del valore di 5 corone; poi fuggì, lasciando nel locale il suo compagno. L'ostessa assunse alcune informazioni ed apprese che l'indelicato si chiamava Giacomo S., di 25 anni, falegname, abitante in Guardiella; poi lo denunciò alla Polizia. Un ispettore delle guardie interrogò il S. nella sua abitazione e il giovanotto si protestò innocente, ma, uscito il funzionario, si recò dalla danneggiata e la pregò di ritirare la denuncia, assicurandola che l'avrebbe risarcita del danno.

★ Ieri mattina alle 9 fu arrestato il giornaliero Luigi C., di 29 anni, abitante in Scorcola il quale, entrato clandestinamente nel magazzino B della Ferrovia Meridionale, aveva rubato un chilogramma di caffè.

Il compenso per le carezze!

— Andemo, la se senti un momento, no la stia far complimenti: ghe son tanto antipatico?

— Gnanca par sogno; el me xe simpaticissimo. Eco, el vedi che so contentarlo.

— No, cara, no su la carega; la se senti qua su i mii zenoci.

— Xe bruto veder...

— E cossa ne importa noi de i altri? la se senti sui i mii o mi me sento su i sui zenoci...

— No, per l'amor de Dio: el me scavezaria le gambe. Ecome qua: la xe contento?

— Come una pasqua!

La scenetta amorosa si svolgeva l'altra sera verso le 8.30 nella trattoria «Al Corso»; protagonisti: la cameriera del locale, Francesca B., di 17 anni, e un avventore, Giorgio S., abitante in via della Maiolica. La dolce conversazione durò una decina di minuti, in capo ai quali il S. si accorse che la giovane, fra una carezza e l'altra, aveva trovato il modo di cacciargli una mano in una saccoccia dei calzoni e di derubarlo del portamonete contenente tre corone. Il derubato si indignò e fece arrestare la B. Questa si protestò innocente, ma il derubato insistette nell'accusa e la giovane finì in gattabuia.

In pericolo d'asfissia. Venne trasportato, in grave stato, all'Igea il caporale Giuseppe Malliowatz, di 22 anni, appartenente alla 16.a compagnia del 97.o reggimento di fanteria, il quale aveva corso pericolo di soccombere per asfissia, in seguito ad accidentale spandimento di gas, in un corridoio degli uffici del Magistrato civico, dov'egli trovavasi di servizio. Fu sottoposto alla respirazione artificiale e messo fuori di pericolo: quindi fu inviato con lettiga dell'Infermeria Treves, allOspedale militare.

Nuovo modo di pagare i debiti. Ieri il panettiere Antonio Venturini, di 32 anni, abitante in via del Molino a vento 66, si recò a riscuotere un conto; il debitore però, invece di denari, rispose... a bastonate, cagionando al Venturini contusioni alla guancia destra, che lo obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Morso da un cane. Il macellaio Mario Erlak, di 19 anni, abitante in via della Guardia 6, fu morso ieri da un cane alla regione gluteale destra, e dovette ricorrere alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Guido Spargher, di 11 anni, abitante in via dei Montecchi N. 605, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Micoli, di 20 anni, pittore, abitante in via di Romagna N. 255, per una distorsione al piede sinistro; Giovanna Chersovan, di 26 anni, giornaliera, abitante in via S. Cilino N. 700, per una ferita di taglio al pollice destro; Giusto Peritz, di 44 anni, macchinista, abitante in via della Maiolica N. 3, per una ferita al parietale destro; Giovanni Cosvatz, di 75 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 7, per una ferita all'orbitale destro.

Ricorsero all'«Igea»: il fattorino Carlo Pappin, di 27 anni, abitante in piazza della Borsa N. 2, per una ferita di taglio alla regione frontale sinistra; Maria Pomicich, di 24 anni, abitante in via di Crosada N. 4, per varie contusioni alla faccia; il gelatiere Angelo Sampieri, di 32 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, per contusioni al labbro inferiore.

Corrispondenza aperta. — *Falegname.* Non è l'importanza o la forma dello stipendio che determina la categoria alla quale appartiene uno stipendiato, ma il genere del lavoro che egli compie. — *Nerone.* «Pertinenza» si dice del Comune e «cittadinanza» dello Stato; a Trieste però c'è titolo d'onore, una cittadinanza del comune. La pertinenza si acquista di diritto dopo una dimora di dieci anni, a cominciare dalla maggiore età; però si può chiedere anche prima. — *Trentino.* Giacchè ha pagato la stanza e il vitto per questo mese deve adattarsi. — *M. R.* Chi ha assolto una scuola media non ha bisogno di dare esame per fare il volontariato militare. — *Imbarazzato.* Ella è legato al contratto fatto allorchè entrò in quell'impiego. — *Lega Nazionale.* La nuova legge comprende impiegati di autorità e corporazioni solo in quanto non sia già provveduto a loro dalle autorità stesse dalle quali dipendono. —

COMUNICATI*)

Il Console generale di Turchia sottoscritto prega i Signori sudditi ottomani residenti in questa città di presentarsi alla Cancelleria per fornire delle informazioni che il Governo Imperiale desidera avere da loro.

Trieste, 18 marzo 1907.

Il Console generale: **N. Zally.**

AVVISO

Presso l'Ufficio statistico della Camera di Commercio e d'Industria **sono da coprirsi cinque posti di diurnista.**

Le relative istanze possono presentarsi all'ufficio della Camera entro il 7 Aprile a. c.

Trieste, 22 Marzo 1907.

La Deputazione di Borsa.

In seguito al proclamato sciopero dei nostri lavoratori, sente la sottoscritta l'obbligo d'esporre a questa Spett. Cittadinanza quanto segue:

Le mercedi che percepiscono attualmente i nostri operai sono, di confronto a quelle delle singole panetterie compreso l'attuale 15% d'aumento concesso, di già superiore a queste, e con l'aumento graduale da noi accordato, il nostro stabilimento paga il 10% in più e le mercedi variano da un minimo di 26 cor. ad un massimo di cor. 40, per sei giorni lavorativi. Inoltre gli operai del nostro Stabilimento hanno tutti i vantaggi possibili della nostra moderna istituzione, e precisamente:

L'orario di ore 9½ esatte di lavoro (reclamato ma non concesso dagli altri);

a) il bagno obbligatorio, b) gli indumenti da lavoro vengono forniti dallo Stabilimento e da questo ripuliti e lavati nella propria lavanderia, c) l'ambiente in cui lavorano è un ambiente sano, arieggiato e debitamente provvisto di ventilazione elettrica, d) il pane, appena confezionato, viene prontamente esportato in altro locale, postulato questo reclamato da tutti i lavoratori.

In considerazione di quanto esposto, un ulteriore aumento di mercede sarebbe incompatibile, senza un aumento nel prezzo del pane, aumento che avrebbe gravato indubitatamente sopra la cittadinanza. Nel mentre partecipa che il lavoro continuerà come per il passato, avendo già preso tutte quelle misure atte a proteggere un'industria sì benefica e sì validamente appoggiata da tutta la cittadinanza, si professa con la massima osservanza

LA DIREZIONE
dello
Stabilimento Triestino di Panificio
Società Anonima.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA NATURALE-ALCALINA

Seta per vestiti da sposa, per nozze, Damasco, Eolienne e «Henneberg» da 60 soldi in più, franco di porto e dazio. Campioni a posta corrente.
Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
del
Dr. Videucich
RESTA CHIUSO
PER LE FESTE PASQUALI
fino a tutto 10 aprile

EX SOTTO-UFFICIALE
che sappia bene scrivere e leggere
CERCASI.
Offerte sub **„Sottoufficiale"** al „Piccolo".

Praticante
cercasi per una grande casa di spedizione.
Offerte sub **„Praticante 1907"** al „Piccolo".

POSIZIONE
può procacciarsi attivo signore con la vendita di un prodotto chimico, agli agricoltori; adatto anche come reddito accessorio.
D. Hardung & C.o, fabbrica prodotti chimici
Aussig Schönpriesen.

Agente di commercio
di 32 anni, da 7 anni occupa, presso una fabbrica saponi, un posto di tenitore di libri, corrispondente e viaggiatore, dal qual posto non è licenziato,
CERCA POSTO
in qualche fabbrica, ufficio di spedizioni o grande casa di commercio di Trieste. Offerte con indicazione dello stipendio offerto inviare a F. Heiderer, **Ybbs,** Austria inferiore.

PRIMARIO ISTITUTO BANCARIO
cerca ovunque
solvibili Rappresentanti
DI PIAZZA
verso **buona provvigione,** per la **vendita di biglietti di lotteria verso pagamento rateale.** I prezzi nei prospetti sono calcolati il minimo possibile. — Offerte sub **„Bankinstitut T. 601"** inviare all'UFFICIO ANNUNZI **Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

MAGAZZINO
grande e asciutto
affittasi in via Miramar
vicinanza della Stazione.
Offerte sub «Magazzino asciutto» al «Piccolo».

Da vendere Motore a benzina
nuovissimo, da 12 cavalli di forza, della fabbrica inglese GROSSLEY BRO.D LIMI.TD di MANCHESTER, unitamente o separatamente anche una **Dinamo nuova,** più **sei lampade ad arco,** eleganti, pure nuovissime.
Rivolgersi **C. Calafati, via San Nicolò N. 13.**

Da vendere
una Macchina a vapore
COMPOUND
della Erste Brünner Maschinen Fabrik, di 600 cav. effett.
con 4 Caldaie Cornwall e
Macchina a gas povero
di Langen & Wolf, di 60 cav.
Ambedue possono venir ispezionate giornalmente fino a Dicembre in lavoro.
Offerte sub **„T. B. I. M."** al „Piccolo."

ULTIMA SETTIMANA
Il 26 Marzo 1907 seguirà irrevocabilmente l'estrazione dei
Viglietti di Lotteria Giubileo Scaldatoi
1500 vincite del valore effettivo di Cor. 55.000.
Le tre prime vincite principali di Cor. 30,000, 5000, 1000, a richiesta del vincitore verranno pagate in contanti, detratto il 10% nonchè la tassa legale sulle vincite.
Viglietti a 1 cor. vendonsi in tutti gli spacci tabacchi, collettorie del lotto, cambiovalute e nell'Ufficio di lotteria a Vienna, I., Spiegelgasse 15.

Inodore asciugante immediatamente
LA MIGLIORE VERNICE PER PAVIMENTI
LA MIGLIORE VERNICE PER PAVIMENTI
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI
di Francesco Christoph

DEPOSITI:
a TRIESTE presso
L. Battistutta, via Belvedere 15;
M. Jellersitz, via del Bosco 2
★
A CURZOLA: Fazinic Gius.
★
A LESINA: Baylon G. & figlio

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & Cie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

Profani - scommessa. Il cliente condannato deve pagare tutte le spese liquidate da giudizio. — *Suo lettore.* Sant'Attilio: 20 giugno. — *Economica.* I cappelli di paglia di riso non si possono pulire. — *Contrastoni.* Santa Silvia: 3 novembre. — *La pianta.* Quell'articolo sulla imbalsamazione delle piante fu pubblicato nel« Piccolo della Sera» del 28 febbraio scorso. — *Critico.* La critica del romanzo del Notari comparve nel «Piccolo della Sera» del 21 agosto 1906. — *Ingegnere.* Santa Ada: 16 dicembre. — *Cappelli.* E' difficile lavare da sè i cappelli di paglia di Firenze. — *Esposizione.* La cartolina riproduce un autoritratto del Veruda. - *Aretusa.* Quel segno sui fianchi dei piroscafi è il «Freeboard», il limite da osservarsi per la caricazione massima in rapporto all'immersione. L. R. significa Lloyd's Register. — *Italiano.* Il piroscafo «Thalia» ha una sola elica. Per il porto d'armi, almeno 18 anni d'età. — *Tomy.* Da Trieste a Montevideo la posta impiega da 26 a 30 giorni al massimo; per Valparaiso 45 giorni. — *Dolinca.* Il piroscafo «Eugenia» partirà fra brevi giorni da Nuova York per Trieste; dal giorno della partenza calcoli 20 giorni di viaggio per l'arrivo. — *Abbonato, Albona.* I passeggeri del piroscafo «Thalia» pagano un massimo di 2800 cor., ad un minimo di 500, per persona, a seconda della cabina che occupano. Il prezzo comprende cabina, vitto e servizio. Le bevande ai pasti e fuori sono da pagarsi a parte. — *Braiac.* Per usufruire del ribasso del 75% concesso dalle ferrovie italiane in occasione del concorso ippico che si svolgerà a Roma, bisogna che mandi sei lire all'Associazione della Stampa periodica a Roma, dalla quale riceverà una tessera. Con questa partendo da Venezia per Roma e ritorno in seconda classe treni diretti si pagano lire 25.55. La validità incominciata il 16 corr., dura sino al 2 aprile. Il ritorno si può effettuare a tutto il 16 aprile. —*Olga.* A Gottschee si va colla ferrovia Meridionale fino Lubiana, eppoi si cambia treno e si prosegue colla ferrovia dello Stato. Da Lubiana a Gottschee III cl. cor. 2.50, II cor. 4.90. — *Berta.* Vi sono tre Feldkirchen in Austria. Di quale di queste tre intende parlare?

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.8, ore 2 pom. 14.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.3. Oggi: alta marea 4.35 ant. e 7.18 pom. - Bassa marea 0.18 ant. e 0.8 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

Il maestro: Chi di voi ha visto una pelle d'elefante.

Ninetto: Io, signor maestro.

Il maestro: E dove l'hai vista?

Ninetto: Addosso all'elefante.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera si darà la terz'ultima rappresentazione della stagione, con la undecima della «Valchiria».

Filodrammatico. Anche quest'anno la serata della Theren riuscì una festa di applausi e di fiori. Il teatro era rigurgitante, stipato sino agli angoli più riposti. «Die lustige Witwe» diede ancora una volta campo alla seratante di farsi ammirare per la grazia del canto e la recitazione appassionata. Le chiamate a scena aperta e dopo ogni atto furono innumerevoli. Alla signora Theren vennero presentati trenta gruppi di fiori, uno dei quali accompagnante un portafoglio con valori, dono del direttore Rodolfo Ullmann, quattro corone d'alloro con nastro e dediche, un paio di pendenti in brillanti, un anello con brillante, smeraldo e rubino, due vasi artistici in argento e diversi pacchi contenenti albums, quadri ed oggetti diversi.

Questa sera si rappresenta ancora «Die lustige Witwe».

Fenice. L'annunzio che il bravo maestro d'equitazione Ugo Menicanti avrebbe presentato il suo bellissimo cavallo russo «Mazzeppa» da lui ammaestrato all'alta scuola a guide lunghe, fece affollare il teatro di pubblico sceltissimo. L'aspettativa per la presentazione di «Mazzeppa» non fu delusa, e il maestro Menicanti si confermò un valentissimo ammaestratore. «Mazzeppa», attaccato ad un «sulky» speciale, eseguì inappuntabilmente tutti i più difficili «passi» e andature dell'alta scuola. Il pubblico rimeritò di applausi il bravo maestro che fu obbligato a ripresentarsi parecchie volte.

Il direttore signor Rodolfo Guillaume fece dono al signor Menicanti di un ricco portasigarette in argento.

Anche gli altri numeri dello spettacolo furono applauditi, e specialmente l'uomo senza braccia, che fece alcuni tiri di precisione al bersaglio.

Oggi serata «Sport» in onore del sig. Corradini, che per la prima volta farà lavorare il suo elefante quale cavallo d'alta scuola.

Il terzo concerto sinfonico popolare. Il pubblico, numerosissimo nel loggione, nella platea e nella galleria, era scarso nelle poltroncine e nei palchetti: di che certo non si può far colpa al programma, che era ricco di novità e di bellezza e che venne infatti accolto, pezzo per pezzo, con manifestazioni entusiastiche. Ma forse il pubblico non si attendeva l'esecuzione finitissima, che rivelò iersera in un giovane e modesto musicista, il maestro Romeo Bartoli, non solo il gusto, la penetrazione, l'intelligenza dell'interprete, ma le più valide qualità tecniche necessarie a condurre l'orchestra, lucidamente e vittoriosamente, per le selve di movimenti e di armonie innumerevoli delle più ardite partiture moderne.

Anche i due solisti offerti al concerto popolare erano di prima qualità. Non si poteva con maggior delicatezza, con più sfiorata eleganza, con più limpida intuizione dello stile, far cantare al violino il concerto in re min. del Tartini, di quello che fece iersera Umberto Heuberger: e il concerto del grande Piranese è già per sè stesso una cosa di sì leggiadra ispirazione e di sì intimo fervore, una favella musicale di sì dolce e insinuante purezza! E non si poteva dire l'anima di Mozart sul flauto, sul melodioso flauto settecentesco che nessuno più di Mozart seppe degnamente portare alle labbra, meglio che non iersera il prof. Almachio Arassich: ed ha quel concerto di Mozart un profumo che è solo dei suoi tempi, una grazia malinconica di sentimento che la nostra età ha dimenticato: così soave canta ancora soltanto l'usignolo nelle sere di maggio, e il cristallino plenilunio lo ascolta.

L'«ouverture» di Mendelssohn «Ruy Blas» era stata riudita anche negli ultimi tempi. Ebbe iersera un'esecuzione compatta e sicura. La musica della «Falena» rievocò i ricordi del possente spartito, ricordi vecchi ormai di otto anni. Al movimento impetuoso del preludio, accelerato ieri con polso un po' troppo nervoso, il maestro Smareglia ha innestato quell'immenso e crescente gemito del bosco e dell'anima umana, che chiude l'atto secondo dello spartito: e l'effetto fu elettrizzante come altre volte a teatro; quella fonte di melodia dolorosa che ingrossa, che s'addensa, che diviene fiume, che diviene uragano, che spazia in un'armoniosità sempre più vasta e ansiosa e terribile, si impadronì dei nervi del pubblico e li tese fino alla suprema commozione drammatica. Il pezzo finì nel prorompere di un'acclamazione. Il secondo brano della «Falena», che era promesso, non potè farsi, per essere mancato il tempo alle prove.

Ma il più caldo successo era riservato alla Suite «Oceana», che si udiva per la prima volta. Tutti gli elementi sviluppati sinfonicamente in queste pagine meravigliose sono tratti dal solo secondo atto dell'opera «Oceana». Lo stile della «Falena», pur così denso e complesso, sembra rinserrarsi in una drammatica magrezza, a paragone del grande stile fantastico assunto dallo Smareglia per colorire la notte d'incantesimo in cui è imaginato l'atto secondo di «Oceana». E' veramente l'oceano coi suoi mille ondeggiamenti: ogni strumento ha nella partitura una attività, un'anima continuamente espressiva, una propria vita: il colore risulta dalla mobile iride di cento colori che si scambiano e si fondono con continua sorpresa all'udito, giungendo ad armoniosità così varie e così piene come mai si udirono da musicista della nazione nostra e forse - è l'opinione di un illustre maestro italiano - nemmeno da Wagner. E tuttavia questo effervescente mondo di suoni si sviluppa su linee chiare e precise, per essere sostenuto e guidato da quell'istinto dell'unità classica che è quasi una seconda natura dello Smareglia. Il pubblico, un po' perplesso innanzi alla novità del primo tempo che evoca la poesia della notte con un vago e diffuso chiaroscuro di suoni e poi vi infonde il modulare carezzevole di una canzone, fu sedotto a poco a poco dal fascino sempre più penetrante della musica: finchè al chiudersi di quel nobile tempo di danza, in cui la melodia ha veramente un gocciolio di perle, ruppe in una tale ovazione che si dovette ripetergli il brano. E l'ovazione si rinnovò, lunghissima, al formidabile finale sinfonico in cui culmina l'«incantesimo delle sirene»: la più larga, più possente e più imaginosa pagina che conosciamo dell'ingegno di Antonio Smareglia.

La Suite è di esecuzione difficilissima: fu un onore per il maestro Bartoli e per l'orchestra cittadina l'affrontarla: maggior onore l'averla condotta fino alla plastica esecuzione di ieri. Il pubblico volle più volte a proscenio tutti i valorosi esecutori, come aveva voluto il maestro Heuberger e il prof. Arassich dopo i loro pezzi.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Pari 48). — Ore 8. *La Valchiria*, in 3 atti di Riccardo Wagner.

FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *La vedova allegra* del maestro Lehar.

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avvisi ai naviganti.

Algeria. Capo Corbelin. Sul capo Corbelin è in corso di costruzione un faro sul quale sarà sistemato un fanale a luce intermittente bianca con un settore di luce fissa rossa. La fiamma sarà elevata m. 41.9 sul mare e la portata della luce bianca sarà di 14 miglia. La luce sarà fissa rossa fra il rilevamento 97° e la costa a West del capo, ossia sugli scogli di Mers-El-Farm; intermittente bianca nel resto dell'orizzonte. Il fabbricato è una torre circolare, alta m. 13.4.

Mar Rosso. Costa West. Paraggi di Suakin. Su di una torre recentemente costruita sul secco Sanganeb è stato attivato un fanale a splendori bianchi.

Posizione appross.: Lat. 19° 43′ 30″ N. Long. 37° 26′ E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Aurora» da Fiume, «Almissa» da Metcovich e scali con 78 pass.; i pir. a.-u. «Zara» da Pola, «Vila» da Curzola con 30 pass., «Biocovo» da Metcovich, «Fiume» e «Hervasca» da Fiume; il pir. ital. «Salvo» da Catania, e il pir. inglese «Riverton» da Bassein e Porto Said.

Partirono: i pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, «Urano» per Costantinopoli; il pir. a.-u. «Szapary» per Marsiglia, e il pir. inglese «Winnie» per Methil.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Robinia» arrivò il 18 ad Anversa; «Arc. M. Teresa» il 19 a Londra; «Nagy Laios» partì il 19 da Newport per Fiume; «Kalman Kiraly» passò Gibilterra il 19 diretto a Malta; «B. Kemeny» passò Gibilterra il 20 diretto a Cardiff; «Contessa Adelma» passò Sagres il 17.

Lloydiani. «M. Teresa» partì il 21 da Alessandria per Trieste.

22 Marzo.

Da POLA.

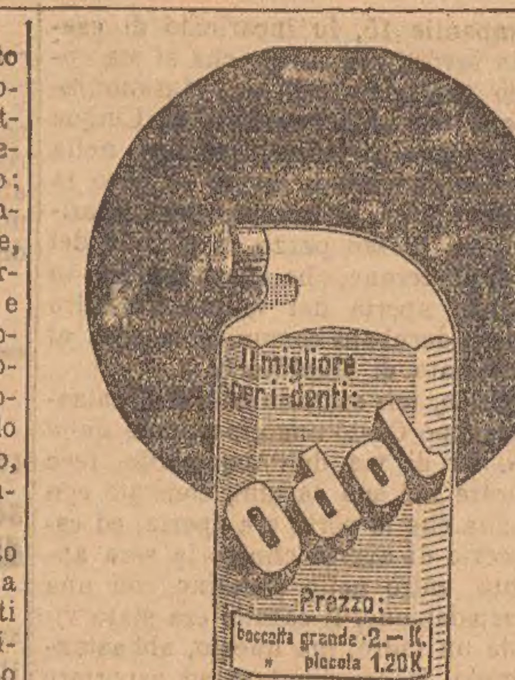
— La commemorazione di Carducci.

Stasera al Politeama Ciscutti Innocenzo Cappa tenne dinanzi a pubblico numerosissimo l'annunciata commemorazione di Giosuè Carducci. Il conferenziere al suo apparire fu salutato da un calorosissimo applauso. Esordì dicendo di essere lieto di sentir palpitare i cuori nel calore del sentimento che lo aveva ispirato nel pellegrinaggio attraverso le terre istriane con il tema doloroso della commemorazione di Carducci. L'oratore fu ascoltato in silenzio religioso e suscitò applausi prolungati e vivacissimi quando disse che Carducci voleva la patria innanzitutto e sopratutto e che per essa cantò, visse e morì. La folla che empiva il teatro alla fine della conferenza evocò più volte il chiarissimo conferenziere fra vivissimi applausi.

Stasera fu offerta ad Innocenzo Cappa una cena all'Hôtel Central.

— Lega Nazionale.

Vennero elargite oggi cor. 7 a favore del gruppo locale della Lega Nazionale in sostituzione di una bottiglia d'Asti spumante per un «coticchio» vinto dal signor Giulio Giachin di Trieste al Caffè Secession.



Acqua dentifricia di Rösler

Genuina soltanto con il marchio: **tre croci rosse**

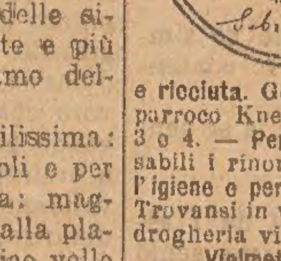
Da 30 anni esperimentata e riconosciuta il rimedio per la conservazione dei denti.

Conserva i denti **puliti** e **bianchi**, impedisce la **carie** ed i **dolori di denti** ed allontana l' **odore disaggradevole** della bocca.

Trovasi in tutte le farmacie, drogherie, profumerie, ecc., oppure nel DEPOSITO GENERALE:

Korwills Mohren-Apoteke
Vienna, Wipplingerstrasse 12
prima Tuchlauben 27
Una boccetta costa 70 centesimi.

L'unica genuina
ACQUA DI ORTICA PER I CAPELLI
del parroco SEB. KNEIPP



è riconosciuta in tutto il mondo per la migliore e originale acqua di ortica per i capelli. In grazia del suo insuperabile effetto rinforzante sul cuoio capelluto, quest'acqua impedisce la caduta dei capelli, la formazione della forfora e la diradazione dei capelli e produce una capigliatura folta e ricciuta. Genuina soltanto se con l'effigie del parroco Kneipp, in bottiglie da Cor. 1, 1.80, 2 3 o 4. — Per la cura della pelle sono indispensabili i rinomati saponi del parroco Kneipp per l'igiene e per la toilette, in pezzi da cent. 56. Trovansi in vendita presso Lodovico Nagelschmid drogheria via S. Sebastiano 5, e nella Farmacia Vielmetti, via Cassa di risparmio 1.

L'ALIMENTO ED I BISCOTTI „MELLIN"
Mellin's Food
sono indicati per lattanti, malati e convalescenti quale ottimo ricostituente.
Il Mellin's Food si trova nelle migliori farmacie e drogherie.
Rappresentante esclusivo e depositario
Giuseppe Fano fu Dr. Gustavo
Corso 17, I.

Occasione per la Primavera!

Velocipedi in assortimento straordinario con garanzia per 1 anno da cor. 90 in poi. Parti di macchine: eccellenti tubi d'aria freschissimi a cor. 3, mantelli pneumatici prima qualità, escluso scarti, da cor. 5.50 in più, lampade acetilene da cor. 2.60 in più, mozzi a ruota libera con freno a contro-pedalaggio da cor. 14 in più, pompe a piede in ferro fuso grevi cor. 1.60, campanelli da cent. 30 in più, manopole da cent. 30 in più, parafango in metallo o legno da cor. 2.40 per guarnitura, cerchioni di acciaio bucati (quantitativo di buchi a volontà) cor. 1.80, lacca-smalto 50 cent., cornette da cor. 1.70 in più, perni, coni, cuscinetti di qualsiasi sistema, tubi d'acciaio in tutte le dimensioni sempre pronti in deposito. Qualsiasi accessorio per motociclette ed automobili. Riparazioni, nichelature, verniciature vengono eseguite scrupolosamente e prontamente nelle proprie officine. Chiedere il nuovo splendido prezzo corrente. Spedizioni postali si eseguiscono in giornata.

Importhaus für Fahrzeuge-Industrie
Vienna I, Stubenring 6.

SALONE EDISON

angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso

Cinematografo „Ideal"

Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).

Visto il crescente interesse suscitato dalle rappresentazioni della Vita e Passione di N. S. Gesù Cristo, queste verranno continuate **a richiesta generale.**

Unica assunzione che viene data nella sua integrità e che abbraccia tutte le fasi della

VITA E PASSIONE di N. S. GESU' CRISTO

1. **Nascita di Gesù** — 2. **Infanzia di Gesù** — 3. **Vita e miracoli di Gesù** — 4. **Passione e morte di Gesù.**

Stante la grandiosità di questa assunzione, le rappresentazioni seguiranno **ogni ora.** Giornalmente dalle ore **3** alle **11** pom.

Abbonamento per **12** rappresentazioni: Primo posto corone **5** — Secondo posto corone **3.**
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.

PREZZI
Primi posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**

In occasione della prossima riorganizzazione del Negozio Manifatture

Sigismondo Zeller

Via S. Antonio - angolo Via Campanile
vendonsi, A PREZZI MAI ANCORA PRATICATI, i seguenti articoli:

Stoffe da uomo estere e nazionali
Stoffe di lana per signora
Biancheria confezionata, da uomo e da donna
Biancheria da letto e da mensa

Occasione propizia per acquisti veramente vantaggiosi.

C. FEGITZ - Via Teatro N. 2.
ASTI SPUMANTE CORA
MARCA RISERVATA.

GLICEROFOSFATI Granulari MOSCATELLI Policomposti Arsenicali

E' il rimedio più perfetto e energico sinora conosciuto per combattere con sicurezza di guarigione: L'esaurimento nervoso, la Nevrastenia, la Malaria, i postumi di malattie infettive e l'anemia grave. I Glicerofosfati Policomposti Arsenicali si sono mostrati il sovrano, portentoso rimedio in tutti gli stati di profondo decadimento organico che conseguono tanto a malattie esaurienti come ad eccessi di varia natura.
Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

Attenzione! Soltanto la **„Fonte Tempel"** e la **„Fonte Stiria"** sono protette dalle leggi quali acque acidule di Robitsch. Tutti gli altri prodotti che non portano la designazione di **„Fonte Tempel"** o **„Fonte Stiria"**, e che ciò nullameno vengono messi in commercio sotto la falsa denominazione di Acqua di Robitsch, sono da respingersi.
Amministrazione provinciale delle fonti Rohitsch-Sauerbrunn.

L'IDEALE DI TUTTI I PROFUMI
è l'Acqua di Colonia N. 4711

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI PROFUMERIE.
Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R
Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

La **SETA SVIZZERA** è la migliore.

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Echizen, Taffetas lustré, Louisine, à jour, Mousseline** di cm. 120 di altezza, da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variotinti, come pure **abiti e camicette** di **batista, ricamati.**
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco di dazio e porto** a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 14 (Svizzera)
Esportazione di seterie — Fornitori di Case reali

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Cravatte novità e Colletti per signora
IN GRANDIOSA SCELTA.

Lubiana. **Grand Hôtel „Union"**
Albergo di primo rango in posizione centrica
Più di 100 camere. Illuminazione elettrica. Riscaldamento centrale. Ascensore. Bagni. Caffè-Ristorante. Omnibus a tutti i treni. Garage per automobili. Prezzi miti.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI
come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.
a prezzi mitissimi
Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

John originale
diffuso in tutto il mondo senza concorrenza.

Con questo apparato si evita che le
Stufe fumino.
Esperimentato 300,000 volte. Eccellente ventilatore.

Macchina John per lavare la biancheria a vapore.
La biancheria diventa candidissima senza essere danneggiata. Più del 75% di risparmio di lavoro, di tempo e di denaro. Spedizioni a prova.
J. A. JOHN, A.-G.
Vienna, IV.,
Frankenberggasse 4-1/66

Trovasi in vendita in tutti i negozi del genere.

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

Il balsamo di Thierry
è genuino soltanto
con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, o pure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5

Unguento Centifoglie di Thierry
contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le inflammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60.

Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.
Le ordinazioni sono da dirigere al
Farmacista A. THIERRY a Pregrada
presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.
Deposito nella maggior parte delle farmacie
Opuscoli contenenti migliaia di lettere originali di ringraziamento gratis e franco.

L'Acqua acidula naturale di Bilin

rappresenta l'ottima qualità delle fonti alcaline di soda.

10.000 parti d'acqua contengono 33.1951 parti di carbonato di soda, 30.7660 parti di sostanze contenenti carbonato di soda puro ed impuro. Rinomatissima fonte contro le malattie dei **reni**, della **vescica**, dello **stomaco**, della **gotta**, dei **catarri bronchiali**, delle **emorroidi**, del **diabete**, delle **malattie intestinali** e **delle vie orinarie.**

Insuperabile bibita dietetica da tavola, promuove la digestione senza gli incomodi della flatulenza, come si riscontra con l'uso delle acque da tavola preparate artificialmente con carbonato di soda.

Depositi a Trieste: **Giovanni Cillia** e **Mario Lang** (Farmacia Serravallo) *Direzione delle fonti Bilin (Boemia Austr.)*

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

IL LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**

Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco solo e imballaggio.

— Politeama Ciscutti.
Domani, sabato, si rappresenteranno le opere: «Saronna» e «Pagliacci».

Il 31 corr. andrà in scena la compagnia viennese d'operette che darà 15 rappresentazioni.

— Un minatore orribilmente ustionato.
Oggi nel pomeriggio col piroscafo dell'Istria-Trieste giunse a Pola un uomo con gravissime ustioni. La faccia aveva orribilmente sformata ed al posto degli occhi non aveva che due bucherelli. Fu portato subito all'Ospedale provinciale, dove si seppe che l'infelice è Luigi Ongetti da Sinigaglia, addetto alla costruzione della strada conducente al predio di Parenzo. Da quelli che l'accompagnavano si seppe come avvenne la disgrazia. L'Ongetti stava dispaccando della polvere da mina, quando un poco di questa polvere cadde a terra. L'Ongetti non volendo che il sorvegliante s'accorgesse della sua disattenzione di aver sparpagliato della polvere, diede fuoco al piccolo quantitativo che si trovava a terra. Ma la fiamma si appigliò subito a tutto il pacco che esplose producendo all'incauto minatore le orribili ustioni. L'Ongetti giunse a Pola tutto fasciato. Il suo stato è grave.

Da CAPODISTRIA.

— Lega Nazionale.
Pervennero al nostro Gruppo cor. 12 da alcuni cittadini per inneggiare alla vittoria liberale-nazionale nelle recenti elezioni comunali. - I signori Nicolina e cap. Biagio Cobol, in occasione delle loro nozze, devolsero al Gruppo cor. 25 in sostituzione di confetti.

— Elargizioni.
Per onorare la memoria della defunta Margherita Sossich, madre del loro collega signor Giuseppe Sossich, gli impiegati dell'ufficio postale-telegrafico largirono cor. 15 al pio Asilo d'infanzia.

— Un caso di rabbia canina.
In seguito all'esame praticato a Vienna sul cranio del cane qui ucciso come sospetto il 28 del mese decorso, fu constatato che l'animale era affetto realmente da idrofobia.

Da CANFANARO.

— Lezioni d'innesto e potatura.
L'Istituto agrario provinciale, dietro autorizzazione della Giunta provinciale, ha dato incarico al signor Luigi Viola di tenere nel corrente mese venti conferenze e relativa scuola d'innesto e potatura degli alberi da frutto e delle viti a Canfanaro e a Sanvincenti.

Da PARENZO.

— Per gli agricoltori.
Nel vivaio del podere dell'Istituto agrario - Stazione sperimentale dell'Istria in Parenzo - si trovano ancora a disposizione degli agricoltori della provincia: - 1. Circa 1000 piantine di pero, di un anno l'innesto su cotogno e su selvatico, al prezzo di cent. 30 per esemplare. Gli esemplari sono perfettamente attecchiti e robusti. Gli innesti sono di varietà scelte autunnali e invernali e provengono dalla r. Scuola pomologica di Firenze. - 2. Circa 2000 piantine innestate di vite americana Riparia Portralis con Borgogna nera (Pinot nero) di un anno d'innesto, sceltissime, al prezzo di cor. 180 per 1000 pezzi.

— Misterioso delitto.
Da parte del comando di gendarmeria di San Lorenzo del Pasenatico, pervenne l'altro giorno denuncia che il villico Gasparo Iurzan, abitante a Leme, ferito gravemente, si trovava in fin di vita. Portatasi prontamente sopra luogo la commissione giudiziaria composta dell'aggiunto Laurencich, dei medici dott. Lucas e dott. de Manzolini, e del protocollista Papo, trovò il Iurzan già cadavere. Dai rilievi fatti risultò che il Iurzan nella notte antecedente, fino alle 12, si trovava con alcuni suoi amici nell'osteria di certo Lovisatti. La mattina dopo, verso le 6.15, alcuni villici lo avevano trovato steso al suolo in uno stato da far pietà, poichè dal naso, dalle orecchie e da una larga ferita alla testa gli usciva sangue in gran quantità. Intorno al delitto regna il più assoluto mistero. Si suppone che il povero Iurzan sia stato aggredito dagli stessi suoi compagni, i quali, per vecchi rancori, lo abbiano colpito con pietre fino a ridurlo in fin di vita, lasciandolo sulla strada. Dalla sezione del cadavere, eseguita ieri, risultò che la morte era stata cagionata dalla frattura del cranio. La gendarmeria fa attive ricerche per scoprire gli autori del delitto.

Da ROVIGNO.

— Dimissioni.
Questa mattina rassegnarono le loro dimissioni a mani della Delegazione comunale i consiglieri comunali signori Domenico Bronzin, Angelo Signori, Nicolò Sciolis, Giovanni Ive, Michele Devescovi, Giuseppe Dalino, Nicolò Ciprian, Bernardo Sponza e avv. dott. Domenico Sponza. I dimissionari giustificano il loro atto dichiarando che essendo scaduto il periodo legale di funzione del Consiglio, non intendevano assumersi la responsabilità di esaurire atti che esorbitano dall'ordinaria amministrazione, quali la vendita di fondi comunali, tanto più che, per quanto riguarda un fondo determinato, essa non è vista di buon occhio da buona parte della popolazione. Così l'atto di presentazione delle dimissioni.

— Elargizioni.
Per onorare la memoria della compianta signora Antonia Cossovel nata Malusà, largirono a favore del fondo di mantenimento della Casa di ricovero, il fratello Antonio Malusà cor. 30, il cognato Antonio Menis cor. 30, e Giuseppe Rismondo fu Andrea cor. 10.

Al Gruppo locale della Lega Nazionale, per onorare la memoria della compianta signora Antonia Cossovel nata Malusà, dai nipoti Menis di Antonio cor. 10, dai fratelli Luigi e Nicolò Benussi cor. 20, e da Giovanni Tonco cor. 10.

Da GORIZIA.

— Associazione cooperativa di credito.
L'Associazione cooperativa di credito tenne, sotto la presidenza del suo presidente avv. Marani, l'adunanza generale ordinaria. Dalla relazione emerge essere l'associazione in continuo aumento. Nel 1906 testè decorso si ebbe un introito di cor. 8.367.663.72 e un esito di corone 8.344.779.25, cioè un movimento di cassa di cor. 16.712.442.97. Col 31 dicembre 1906 si chiuse la decima gestione, che fruttò un utile netto di cor. 16.361.37. Fatte le detrazioni stabilite dallo statuto fu assegnato ad ogni quota un dividendo di cor. 4. Il numero dei soci partecipanti è di 4115 con quote 16.537. Fu deliberato che i direttori d'ispezione presteranno gratuitamente l'opera loro. A far parte della direzione furono chiamati i seguenti signori: direttori Antonio Bidischini, Giorgio Bombig, Attilio Dörfles, Francesco Lorenzutti, Edoardo de Savorgnani, Ernesto Stecher; direttori sostituti Francesco Barzellini, Antonio Baumann, Giuseppe Juch, Giuseppe Pincherle, Federico Primas, Luigi Resen, Giovanni Sellinger, Marino Perelli, Domenico Vittori, Cesare de Zattoni; giunta di sorveglianza Camillo Bridiga, prof. Giuseppe Motz; membri sostituti della giunta Vincenzo Dittrich, Augusto de Gironcoli, Emilio Maring, Giuseppe Venuti.

Da CORMONS.

— Commemorazione carducciana.
Domani sabato, 23 corr., alle 7 pom., nella sala del Circolo sociale, terrà, a § 2, una commemorazione di Giosuè Carducci l'avv. Giuseppe Girardini di Udine. Ha preso l'inizaitiva il gruppo locale della Lega Nazionale.

Da ZARA.

— Processo per furto.
Di questi giorni si svolse alla nostra Corte di Assise un interessante processo per furto. Certa Anna Capitanovich, montenegrina, serva presso una famiglia che abita il piano superiore a quello abitato dalla famiglia Kirchmayer, riuscì a rubare a quest'ultima una cassetta contenente carte e valori per il complessivo importo di cor. 1700. Commesso il furto, la donna consegnò la cassetta al muratore Gaetano Giulietti da Gubbio, nell'Umbria, il quale immurò nella sua camera le banconote e nascose in un magazzino di materiali le obbligazioni di Stato sottratte.

Al dibattimento - presieduto dal vicepresidente Polli - la Capitanovich confessò con dettagli il furto commesso, attribuendone l'istigazione al Giulietti; ed il Giulietti, invece, si mantenne completamente negativo. La donna era difesa dall'avv. Claich; il Giulietti dall'avv. Ghiglianovich. In base al verdetto dei giurati, la Capitanovich venne condannata a due anni e mezzo di carcere duro ed il Giulietti a 14 mesi, più al bando dai paesi rappresentati al Consiglio dell'impero. Gli accusati si adattarono alla sentenza.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 23 marzo:

Preziosi della gestione **119** (**viglietto giallo**) dal **N. 43.800** al **N. 44.500** e dal **N. 117.100** al **N. 117.600.**

Falso accrescitivo.

Un mainero - forte e fiero
Se più grande ancor si fa
Sovra il dorso del destriero
A l'istante se ne andrà.

Spiegazione del giuoco precedente:
LARA. LIRA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.50, Staatsbahn 667.—, Alpine 597.50, Lotti turchi 181.75. - La Borsa di Berlino chiude fiacca. Credit 212.— (212.60). Disconto 174.75 (175.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.05 (100.05), Rendita 102.75 (102.85), Meridionali 749.50 (752.—), Mediterranee 440.— (439.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.55 poi sino —.—, Chiusa francese 94.72 (94.85), Italiana 102.60 (102.55), Spagnuola 94.80 (95.20), Banche Ottomane 696.— (697.—) Rio Tinto 23.68 (24.73), Lotti turchi 150.— (150.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.60 a 102.—, Azioni Credit 675.— a 677.—.

A Parigi le azioni del Rio perdettero 100 franchi sul ribasso del rame.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.10 a 24.15, Londra 241.65 a 241.95, Francia 95.45 a 95.65 Italia 95.40 a 95.60, Banconote italiane 95.40 a 95.60, Germania 117.80 a 118.05, Banconote germaniche 117.80 a 118.05, Rend. austr. carta 98.40 a 98.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.40 a 94.70, Credit 677.75 a 679.75, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 145.— a 147.—, Lotti turchi 181.— a 183.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 94.72, Rendita ital. 3¾% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 94.80, Azioni Banca ottomana 696.—.

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 150.—, Rendita Turca unif. 93.52, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 94.85, Länderbank 507.—, Lotti Turchi 160.—, Banca di Parigi 15.39, Meridionali ital. 747.—, Azioni Rio Tinto 23.66.

Londra 22. (Cambi Chiusa). Consolid. 85⁵/₁₆, Lombardi 6—, Argento 30⅞, Rend. Spagnuola 93¾, italiana 102—, Cambio su Vienna 24.51. Sconto di piazza 5—.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.50, Ferrate dello Stato 142.25, Lombarde 26.30.

Caffè. *Amburgo.* 22. Chiusa). Santos good average per marzo 30.—, per maggio 30.75, per settembre 31.50, per dicembre 32.—.

Amburgo 22. Rio ordinario loco 33—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40. staz.o

Havre 22. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, maggio 38.75.

Nuova York. 22. Apertura Rio per consegne future staz.o, inv.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 22. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 8. Vendite 1000 compresi affari consegna. Importazione 29000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 5⁶⁵/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁶⁵/₁₀₀, Apr.-Maggio 5⁶⁴/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁶⁴/₁₀₀, Giungo-Luglio 5⁶⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁶³/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁶¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁵⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁵⁶/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁵⁶/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 22. Stagno Straits Apert.: 187⅝, Chiusa 185⅝, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 107.—, per 3 mesi 108⅛.

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 65.—, per aprile 64.25, maggio-agosto 64.50, Settembre-Dicembre 66.—. fiacco

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 18.25, per aprile 18.—, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 22.60, per aprile 22.95, per maggio-giugno 22.20, per maggio-agosto 23.10. fiacco

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.10, per aprile 29.40, maggio-giugno 29.60, maggio-agosto 29.95. fiacca

Spirito. *Parigi* 22. Per mese corrente 41.25, per aprile 41.75, maggio-agosto 42.75, settembre-dicembre 38.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio 88° uso nuovo 23.—-23.25, staz.o, bianco per mese corr. 25⅞, per aprile 26⅛, per maggio-agosto 26⅜, ottobre-gennaio 26⅞. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 22. (Chiusa). Per marzo 18.55, aprile 18.55, maggio 18.65, giugno 18.70, luglio 18.75, agosto 18.85.

Londra 22. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 80, 9³/₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Silesia	3	Scaricazione
1a	Irene	24	Caricazione
1b	Salvo	23	Scaricazione
3	Gerty	25	»
6	Bohemia	28	»
9	Koerber	25	»
12a	Rencliff	30	»
12b	Alleanza	22	»
13a			
13b	Jonia	22	Caricazione
14	Perseveranza	30	Scaricazione
17	Kosterna	28	»
21	Atlantico	2	»
22			
23	Tirestino	23	Caricazione
24	Ravenna	23	»
25	Selinunte	22	»
Molo I	Britannia	22	»
» II			
Molo IV	Peter Willemoes	25	Caricazione
» IV	Whinfield	29	Scaricazione
» 0	Hermes		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

AVVISO.
Quest' anno il
Mercato di bestiame
a CORNIALE in Carso
verrà tenuto il giorno di
Martedì 26 corrente
essendo lunedì 25 corr. giorno festivo.

Il personale già addetto al Negozio di oreficeria-gioielleria
CARLO VECCHIET
venne assunto dall' orefice orologiaio
T. DOBNER, Corso 36

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto una filiale
per la vendita al dettaglio
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza.
Telefono N. 1879.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 16881 — Budapest V, Nádor-uicza 20. Prospetti gratis

Pinze e Presnitz
confezionati dal tanto rinomato pasticcere
Francesco Singer
Via Campanile 17 - Tel. 1552
già primo pasticcere della cessata ditta Wünsch
per il passato alle dipendenze
delle più importanti pasticcerie di Budapest
e della i. r. Pasticceria di Corte di Vienna.
Assume pure qualsiasi ordinazione di
DOLCI SQUISITI
SERVIZIO A DOMICILIO.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile
bibita dietetica e refrigerante
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore delizioso e ristorativo
Guardarsi dalle pessime imitazioni

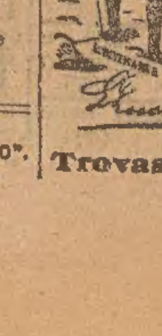
ALBERI FRUTTIFERI
piantoni, rose, alberi per decorazione e per viali, cespugli d'ornamento, ecc. ecc. offre il ben conosciuto vivaio di
WILHELM GEIGER, Eggenberg presso **Graz**
Prezzi correnti gratis.

15,000 Francobolli
diversi, spedisce per la scelta con 50-70% di sconto **L. Traub,** Briefmarkenhandlung, **Vienna I,** Tuchlauben 6.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca a cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove
e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 30

Cerotto per turisti
di **L. LUSER.**
Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di **LUSER**
al prezzo di **Cor. 1.20.**
Trovasi in tutte le Farmacie



Nessuna concorrenza onesta
è possibile contro la rinomata fabbrica
Calzature di Mödling
Trieste - Corso 27 - Tel. 1191
Merce di propria fabbricazione, venduta direttamente ai consumatori, nelle proprie 102 filiali senza alcun intermediario.

Stivali da uomo

Neri con elastico, fortissimi	fior.	3.50
« « « pelle oscaria	«	4.60
« « Chevrêau lisci	«	6.25
« « « con scarpa	«	7. —
« « bottoni « «	«	7. —
« « spighette, fortissimi	«	3.75
« « « oscaria	«	4.75
« « « « finissimi	«	6.25
« « « americani	«	7.50
« « « « Chevreau	«	8. —
« a molla, senza elastici nè spighette	«	6. —

Stivali e Scarpe da donna

Neri con elastico	fior.	3. —
« « spighette	«	3.25
« « bottoni	«	3.40
« « spighette Box Kalf	«	4.25
« « bottoni « «	«	4.50
« « spigh. o bott., Chevreau fini	«	6. —
Scarponcini neri da strapazzo	«	2.50
« bruni da strapazzo	«	2.75
« finiss. Chevreau nero o bruno	«	5. —
« bianchi glacé	«	4. —
Scarpette nere alla Romana	«	1.50
« lacca « «	«	2. —
« bianche « «	«	2. —

Stivaletti da bambini da fior. UNO in più

Pomata americana „GRIFFIN"
per calzature d'ogni colore
Cor. 1.—

ARTURO ZANNONI
Via San Lazzaro 2
Assortimento Pianoforti e Pianini delle primarie fabbriche di Vienna
Vendita - Noleggio - Accordature - Riparazioni

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO
STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Una vera ammirazione desta ovunque la nuova MACCHINA CELERE „*Titania*" per lavare a vapore la biancheria

Con questa macchina si lava in un terzo di tempo, in confronto di prima, la biancheria, la quale riesce di una bianchezza straordinaria e non viene minimamente danneggiata. Un fanciullo può mettere la macchina in movimento. Il lavare diventa un divertimento. La lavandaia diviene assolutamente inutile. **Risparmio del 75%** di tempo, sapone e combustibile. Qualunque macchina viene rilasciata a prova. Prezzo da **Cor. 54** in più. Prospetti, avvisi, attestati, gratis.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.
TITANIA-WERKE, Wels 73 (Austria Super.)
Fabbrica speciale di macchine per la lavatura a vapore, macchine celeri per il foraggio, macchine per la seminagione, e macchine per separazioni.

Adoperate unicamente il
Globo
Estratto per pulire metalli.
Rappresentante:
ALBERTO TEDESCHI
Trieste,
Corso 4, III piano

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Signore!
Un'invenzione sensazionale per la cura della pelle è soltanto il
Sapone senza soda
MANOL
di FEIGL.
La pelle diviene morbida e rosea, allontana tutte le impurità della pelle. **Manol** vendesi in scatole da Cor. 1.— e Cor. 2.— nelle farmacie, drogherie e negozi profumerie. Ove non si trovasse, si spedisce direttamente.
Fr. Vitek & C.°
Praga, Wassergasse 230

AVVISO.
Ai P. T. Signori **trattori, negozianti** ed al P. T. Pubblico offro le mie Salumerie di propria confezione, le quali all'Esposizione internazionale di Parigi ottennero le massime distiuzioni:

Prosciutto uso Praga	al chil. Cor.	1.80
Panzetta	» »	1.52
Salsiccie «Cracovia» e di prosciutto	» »	2.—
Salame di Braunschweig	» »	1.40
Salsiccie «Parisor-Extra», formaggio di fegato	» »	1.60
«Presswürste»	» »	1.28
Vere Salsicce della Carniola, grandi	al pezzo »	—.36
Vere Salsiccie della Carniola, piccole	12 pezzi »	2.—
«Cervelade» e Salsiccie per ramolaccio	26 pezzi »	2.—
Salsiccie Francoforte	12 pezzi »	2.—

Ed altre **Salumerie** ai prezzi più miti.
Spedizioni verso rivalsa per posta e ferrovia. Garantisco la buona qualità della merce ed un servizio inappuntabile.
Fiducioso di ricevere numerose commissioni, Devotissimo
FRANZ GOLOB
Macellaio e Salumaio
Untersiska presso **Lubiana**

TOSSE
Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso
Caramelle pettorali di Kaiser
col tre abeti, sperimentate e raccomandate dai medici contro la TOSSE, la RAUCEDINE, il CATARRO, le MUCOSITA', il MALE DI GOLA.
5120 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono. - Vendonsi a Trieste in sacchetti da 20 e 40 cent. La scatola 80 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 27; Praxmarer, Piazza Grande 3; Vidali & Vardabasso; Crevato, via Poste 5; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; Dr. R. Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25; Gius. Godina, farm., F. R. Pozzetto, Farm. Lloyd, farm. Biasoletto, farm. Giov. Ant. Picciola; nelle Drogh. G. Dapretto, via Madonnina, Ongaro Piazza Squero vecchio 1; L. Marmol, Barriera, P. Lavagna, Mario Gattei e A. Pasco, via dei Piccardi 26. — A Grado: Farmacia D. Andlovitz. — A Parenzo Farmacia E. Castro, farm. G. A. Vidali. A Cittanova Farm. A. de Castro, A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi. A Isola Farm. E. Ravasini. A Fiume G. Catti.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

†

GIUSEPPE BEDNARZ

Vice-direttore della Filiale dello Stabilimento austr. di Credito I. r.

cessava di vivere questa mane alle ore 7.30 dopo breve ma penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano tale loro sventura, pregando di voler astenersi dal gentile invio di fiori e di essere dispensati da visite di condoglianza.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 22 Marzo 1907.

Marta Bednarz nata **Mahorcich**, consorte
Ernesto Bednarz, i. e r. tenente, figlio
Filomena Bednarz, sorella
Mary Bednarz nata **Dejak**, nuora

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIUSEPPINA Ved. KOLLER

già Ved. STEIDLER nata SINIBALDI

spirava questa mane dopo inenarrabili sofferenze, confortata dalla religione e dai suoi cari.

Gli addolorati figli **Rodolfo, Enrico, Marcello** e **Guido Steidler** e la sorella **Eleonora Sinibaldi-Canetto**, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano tanta sciagura agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie mortali seguirà Domenica 24 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 di via San Sebastiano.

TRIESTE, li 22 Marzo 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

EUGENIA PIAZZA

nata PARDO

spirava serenamente alla mezzanotte del 21.

Il dolente marito **Giacomo** e gli addolorati figli **Iole** ed **Alessandro** partecipano la grave perdita ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

I funerali avranno luogo direttamente al Cimitero Domenica 24 corr., alle ore 10 ant., partendo dalla casa N. 6 di via Nuova.

TRIESTE, 23 Marzo 1907.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Derin** e **Borri**, profondamente commosse, ringraziano dall'intimo del cuore tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la cara memoria della loro indimenticabile madre

Domenica Derin.

MUGGIA, 22 Marzo 1907.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI provetto sorvegliante di macchina con certificato d'esame e buoni attestati, dell'età dai 30 ai 40 anni. Offerte sub «N. 1847» al Piccolo. 7208

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCASI prontamente garzona sarta donna cor. 2 settimanali. Galleria N. 3, porta 13. 4592

CERCASI agente interessato con paga con fior. 3000 circa. Indirizzo Piccolo. 4581

CERCASI cuoca giovane, brava, buoni attestati. Offerte «Duratura» al Piccolo. 7290

CERCASI prontamente cuoca giovane, piccola famiglia, attestati ottimi. Indirizzo Piccolo. 4646

CERCASI per fabbrica mezzo facchino che sappia leggere e scrivere, possibilmente slavo, per accudire a leggeri lavori di trasporto, nonchè per acquisire commissioni presso clienti della ditta. — Offerte in iscritto sub «Fabbrica» al Piccolo. 7284

CERCASI prontamente buonissima mezza lavorante sarta donna. Settefontane 33, IV, 12, Sanzin. 7287

CERCASI balia sana e pratica. Via Gioachino Rossini 30, negozio manifatture. 7312

CERCANSI domestica capace e bambinaia friulana. Indirizzo Piccolo. 4627

CERCASI mezzo facchino pratico cucire sacchi, e imballaggio. Indirizzo al Piccolo. 4630

CERCASI prontamente perfetta lavorante sarta donna con buona paga. San Nicolò 32, II. 4610

CERCASI prontamente domestica. Via Giulia 14, IV. 4612

CERCASI domestica brava tutti lavori. Indirizzo al Piccolo. 4607

CERCASI capacissimo pittore di stanze e ornatista, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 4605

CERCASI brava, onesta domestica attempata, con buone referenze, per signore solo. Indirizzarsi al Piccolo. 4651

CERCANSI abilissimi lavoranti e ragazze sarte uomo. Indirizzo al Piccolo. 4679

CERCASI ragazzina dopopranzo per portare bambina passeggio anche doposcuola. Salice 11. 7326

CERCASI praticante scrittoio età 16-17 anni, indispensabile perfetta cognizione lingua tedesca. Offerte Piccolo sub «Praticante 148». 9016

CERCASI prontamente ragazza pratica spaccio tabacchi, cauzione, garanzia indispensabile. Presentarsi soltanto oggi 9-11. Indirizzo Piccolo. 4663

CERCASI un giovane sarto a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4664

CERCASI da giovani coniugi senza figli, stabilitisi provincia a mare vicinissimo Trieste, donna alquanto colta per servizio di casa. Trattamento famigliare. Offerte in iscritto sub «Famigliare» al Piccolo. 7783

SIGNORINA perfetta dattilografa, stenografa, che parli e scriva tedesco, italiano, intelligente, cercasi. Offerte sub «Remington» inviare al Piccolo. 4670

PER lavoro macchina cucire cercasi ragazza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4622

SALONE Ponterosso N. 5 cerca prontamente garzone paga cor. 1.50 settimanali. 4686

CERCASI donna con cauzione per latteria. Offerte Piccolo sub «Lavoro». 7338

BONNE tedesca abile cucito, buone referenze, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4616

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca provetti piazzisti. Condizioni sommamente favorevoli. Dirigere offerte sub «Popolare» al Piccolo.** 4369

RAGAZZO per negozio con paga cerca Giulio Jolles, Piazza Borsa. 4569

CERCO prestaservizi 3 ore mattina 2 dopopranzo 16 corone. Indirizzo Piccolo. 9023

PRESTASERVIZI cercasi dalle 10 alle 12. Chiozza 33, III p. 4691

PRIMARIA ditta manifatture cerca venditrice. Offerte al Piccolo sub «1878». 7259

COMPTOIRISTA oppure signorina indipendente, perfetta conoscenza lingua tedesca, pratica nello sbrigare qualsiasi lavoro scrittoio cercasi. Offerte sub «P.» fermo posta Monfalcone. 4577

CUOCA semplice stabile o a giornata cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4675

PRATICANTE scrittoio cerca ditta primaria. Offerte sub «Ottime referenze» Piccolo. 4374

GARZONA **calzolaia con paga cerca prontamente calzoleria Monico, Malcanton 8.** 4678

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo, corone 16. Capuano 4, II. 7321

BUSTAIA troverebbe pronto collocamento a buonissime condizioni. Offerte Virgilio Niccolini, Trento. 4670

PRIMARIA ditta cerca praticante, conoscenza tedesco. Offerte sub «Caffè» Piccolo. 9017

CERCO prontamente mezzo lavorante e garzoni calzolai con paga. Indirizzo al Piccolo. 4653

RAGAZZA pulita prestaservizi cercasi alcune ore mattina. Indirizzo Piccolo. 4617

CORRISPONDENTE **tedesco, conoscitore del ramo spedizioni, trova prontamente ottimo posto. Offerte al Piccolo «Speditore».** 7289

SIGNORINA pratica tutti lavori scrittoio, cerca posto. Offerte «Ausdauernd» Piccolo. 7296

OFFRESI uomo esperto quale fattorino, guardiano, portiere casa signorile od altro. Miti pretese. Dispone cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4623

GIOVANE tedesco conoscente francese, inglese cerca posto presso qualsiasi ditta commerciale come magazziniere o scrivano. Offerte «Viennese» Piccolo. 4654

SIGNORE italiano, inglese cerca posto, adatterebbesi lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 4439

OFFRESI **perfetto contabile, bilancista, lavoratore indipendente, lunga pratica commerciale, ottimi attestati, miti pretese. — Offerte «Prontamente» Piccolo.** 4586

OFFRESI piazzista serio introdotto in commestibili, eventualmente riscuotitore, magazziniere, con serie referenze e garanzie. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 4668

OFFRESI prontamente venditrice per appalto, con cauzione. Offerte «Appalto» Piccolo. 7341

AMMINISTRAZIONI stabili città, tasso modesto assumonsi. Offerte al Piccolo sub «Amministratore». 7300

CERCASI guadagno accessorio per lavoro in iscritto. Scrivere Piccolo «1001». 4673

CONDUTTRICE di trattoria, propria licenza, disponibile prontamente. Agenzia Gambrinus, Farneto 12. 7347

AMMINISTRATORE case, primarie referenze, offresi ancora per qualche amministrazione di stabili; condizioni vantaggiose. Offerte sub «Bancario» Piccolo. 4585

OFFRESI **disegnatore edile, pratico di costruzioni, con buone referenze. Offerte al Piccolo «Disegnatore»** 4597

ABILE assistente ingegnere cerca posto presso impresa costruttrice come disegnatore-contabile, corrispondenza italiana, francese, magazziniere, pronto ad assumere lavoro. Offerte «Edile» Piccolo. 4644

UOMO italiano robusto, libro lavoro, offresi come facchino presso qualche magazzino, deposito. Indirizzo Piccolo. 4636

IMPIEGATO lunga pratica commerciale, corrispondenza italiana, tedesca, slovena, contabilità, lavori scrittoio, magazzino cerca posto. Gentili offerte «Tüchtig» al Piccolo. 4604

BRAVA sarta offresi a giornata. Via Gaspare Gozzi 3, IV. 4589

[illegible]

CERCASI conversazione tedesca scambio italiana. Offerte al Piccolo sub «Conversazione». 9020

TEDESCO, lingua, corrispondenza commerciale, nonchè stenografia tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4584

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari, medie (italiano-tedesche) e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 7311

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte modico prezzo, recasi domicilio scolari. Indirizzo Piccoo. 4648

LEZIONI, conversazioni italiano. Prezzi mitissimi. Metodo celere. Professoressa toscana, Piccolo. 4650

CERNE' (Cassa risparmio 2). Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana, tutto compreso corone otto mensili oppure dattilografia. 9014

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4440

SCUOLA autorizzata per fanciulli deficienti. Sezione separata per tardivi e per la correzione della pronuncia. Chiozza 7, II. 3966

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 4055

[illegible] AFFITTANZE

CERCASI per Aprile quartiere 5 o 6 stanze sul davanti, massimo II p., centro città, casa signorile, comfort moderno. Offerte sub «E. Garcia» Piccolo. 4303

VILLINO SIGNORILE o quartiere in campagna 6 stanze, accessori, acqua, gas, cercato agosto da famiglia distinta senza ragazzi. Offerte prezzo sub «Buona posizione» posta Barriera. 4493

CERCASI locale adatto per osteria. Indirizzo Piccolo. 4482

CERCO stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero, costo, in vicinanza Barriera. Offerte dettagliate prezzo Piccolo «Moravia». 4547

CERCASI stanza modesta con due letti, vicinanze ferrovia Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4576

CAMERETTA ammobiliata, vicinanza S. Antonio vecchio, cercasi. Offerte «Vedova» Piccolo. 7308

CERCASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Pregasi indicare prezzo. Offerte sub «Spalato» Piccolo. 4672

CERCO stanza ingresso libero, bene ammobiliata. Offerte «Siegmund» posta restante. 9019

PRONTAMENTE cercasi per scrittoio quartiere 3-4 camere eventualmente subinquilino, indispensabile una sul davanti, primo, secondo piano, gas, centrica posizione. Offerte prezzo sub «Bureau» Piccolo. 7342

CERCANSI 2 camerette ammobiliate, eventualmente una ingresso libero, uso scrittoio, pressi via Poste, Gioachino Rossini. Offerte al Piccolo sub «Ditta». 4655

AFFITTANSI prontamente 2 stanze 1 con 2 letti a onesti operai, 1 vuota, uso di cucina, acqua. Cereria 13, primo p., porta 5. 9022

AFFITTASI prontamente quartiere via Foscolo II, 3 stanze, camerino, cucina, sino agosto fiorini 90. Informazioni Leo 7 A, 5. 7291

AFFITTASI letto per giovane artiere. Via S. Francesco 38, primo. Spazzapan. 7329

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Antonio Caccia 6, III, destra. 7327

AFFITTANSI magazzini via Valdirivo, Gioachino Rossini. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 7325

AFFITTASI Barriera stanza vuota, volendo uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4649

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata 1, 2 persone, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7324

AFFITTASI camera grande, ingresso libero, uso di cucina. Madonnina 8, III. 7323

AFFITTASI letto, costo fior. 4.50 settimana, operaio. Giulia 35, IV. 7331

AFFITTASI stanza ammobiliata con, senza costo. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 7334

AFFITTANSI presso coniugi soli due stanze ammobiliate, bella vista e con poggiuolo. Via Pondares 4, III, sinistra. 7344

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 7336

AFFITTASI bellissima camera vuota con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo. 7349

AFFITTASI grande stanza vuota, ingresso libero, poggiuolo. Farneto 17, I. 4573

AFFITTASI stanza presso famiglia civile, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 4575

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 4582

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina, A. f. 135. Rozzol 730, commestibili, vicino caserma cacciatori. 4595

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Barriera vecchia 21, III, porta 8. 4602

AFFITTASI prontamente giardino 4 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Caffè Bizantino Trampus Bacchetti. 4601

AFFITTASI una camera per due giovani. Via della Caserma 16, I piano. 7241

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, prezzo mite. Madonna Mare 4, primo. 4667

AFFITTASI quartiere fino agosto prezzo mitissimo. Ghega 2, p. 22. 4689

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista mare. Angolo Sanità via Fontanone 4, I. 7350

AFFITTASI prontamente un letto, persona onesta. Via Nuova 22, II destra. 4676

AFFITTASI bella camera mmobiliata fiorini 8. Belvedere 47, II, porta 8. 4681

AFFITTASI a Porcia vicino Pordenone per mesi od anni ampio casino signorile con o senza mobilio. Adiacenza. Ogni comodità. Condizioni convenienti. Rivolgersi custode Marco Campo dell'Orto, Porcia di Pordenone. 2885

AFFITTANSI prontamente due camere, ripostiglio, cucina, Cologna 285. Informazioni Cavana 14, deposito vini. 4469

AFFITTANSI due quartieri 5 stanze, anticamera, uno con poggiuolo, vicinanze Portici Chiozza cor. 1250-1200, accessori compresi. Informazioni S. Caterina 3, I. 3½-6. 4352

AFFITTANSI **botteghe posizioni diverse, magazzini grandi, quartieri 6-8 stanze. Rivolgersi Caffè Chiozza, Klauer, telefono 400.** 4593

AFFITTASI stanza soleggiata, ammobiliata, con o senza costo; modico prezzo. Zovenzoni 3, porta 55. 4590

AFFITTASI prontamente, causa trasloco, bellissimo quartiere 2 stanze, 2 camerini, cucina, gas, affitto corone 580. Via Belvedere 28, mezzanino. 7315

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso piccola famiglia, vicinanze Stazione. Indirizzo Piccolo. 4611

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre, stufa. Largo Santorio 2, II. 4641

AFFITTASI camerino con o senza uso di cucina. Manzoni 2, pianoterra. 7295

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Belvedere N. 27, II, porta 10. 4919

AFFITTASI splendida stanza ingresso libero, primo piano, oppure una due letti. Via Pesce 5, angolo Cavana. 7298

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, affitto minimo. Petronio 5. 7301

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, fior. 22. Giuseppe Gatteri 44, I, 7. 7303

AFFITTASI stanza grande ammobiliata presso signora sola. Farneto 38, porta 12. 7307

AFFITTANSI due botteghe pel 24 agosto S. Nicolò 29; per trattare rivolgersi via S. Lucia 6, II piano. 4634

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori, via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 4638

SUBAFFITTASI quartiere 3 stanze, 2 camerini, cucina, cantina, acqua, gas, dai primi aprile fino agosto, prezzo modico. Via S. Anastasio 16, IV. 7297

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 7316

AFFITTANSI prontamente e per agosto quartieri di 2 e 3 stanze, comfort moderno. Luigi Ricci N. 6. 7318

CONDIZIONE ottime referenze obbligandosi custodia pulizia scrittoio, offresi agosto per cor. 100 coniugi soli età matura, camera, camerino, cucina, terrazza, acqua. Rivolgersi pomeriggio avvocato Consolo. 4260

STANZA grande bene ammobiliata, casa nuova, costo, affitta distinta famiglia. Gatteri 6, I destra. 7288

VILLA vicinanza piazza Lipsia affittasi. 6 stanze, due camerini servitù, cucina, dispensa, bagno, 2 cessi, 2 cantine, giardino, corone 1900. Indirizzo Piccolo. 4621

BOTTEGA sul Corso affittasi prontamente. Rivolgersi birreria al Corso, 30. 4580

DISTINTA famiglia affitta camera elegantemente ammobiliata, uno, due signori. Caserma 8, IV. 7282

DA affittare quartiere signorile per agosto, sei stanze, bagno, cameretta, cucina, luce elettrica, gas, terzo piano, fiorini 950 netti, acqua separata. Rivolgersi portinaia Torre bianca 45. 7310

ROIANO 541 dietro la chiesa affittansi quartieri grandi, piccoli, locale uso osteria, bottega uso forno. Rivolgersi portiere. 4580

APPALTASI splendido restaurant centro Opicina. Agenzia Gambrinus Farneto 12, telefono 1642. 7347

A signore distinto, preferibile attempato, affittasi una stanza di due finestre elegantemente ammobiliata, al I piano, senza vis-à-vis, presso piccola distinta famiglia nei pressi della Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 4643

SPLENDIDO stabilimento bagni annesso restaurant e camere ammobiliate, riviera istriana affittasi prezzo eccezionale. Agenzia Gambrinus, Farneto 12. 7347

35 fiorini affittasi prontamente stanza, costo famigliare. Farneto 34. 9015

BELLISSIMO quartiere con giardino, 5 stanze, camerino, cucina, cantina, watercloset, gas. Capuano 6, I piano. 7337

CAMERA ingresso libero affittasi, uno, due letti, eventualmente costo. Commerciale 3, I destra. 4682

SIGNORA sola affitta bella stanza ammobiliata. Via Belvedere 26, 14. 4688

VIA Madonnina 8, affittasi prontamente quartiere III p. di 6 camere, cucina, cesso, acqua, tutto compreso 600 corone. Rivolgersi portiere. 4579

PRONTAMENTE affittansi quartieri di camera e cucina. Indirizzo al Piccolo. 7374

DISTINTA signora affitta splendida stanza ammobiliata pressi Torrente, costo, senza, volendo uso piano. Indirizzo Piccolo. 4677

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi prontamente cor. 500 tutto compreso. Via Alfieri 9, I. 7351

OCCASIONE. **Prontamente affittasi negozio in centralissima posizione, con banchi, scansie e grandiosa mostra chiusura roulette, a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo.** 4642

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente e per agosto. Via Barriera 33. 7189

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

CAUSA partenza subaffittasi prontamente o maggio quartiere elegante, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, terrazzino, comfort moderno. Via Istituto 40 A. 4465

A distinta famiglia subaffittasi quartiere signorile composto di sette stanze, bagno, cucina, cantina, soffitta, vicino Meridionale. Offerte «S. G.» al Piccolo. 4242

QUARTIERI, casa nuova, tre, quattro, camere via Ruggero Manna 16 ex Rossini. Rivolgersi suddetta via 20, pianoterra, destra, dalle 3.30-5. 2964

DISTINTA **signora cederebbe splendida camera ammobiliata comfort, a signore civile. Volendo attiguo salottino. Indirizzo Piccolo.** 4334

DA affittare camera ammobiliata. Via Valdirivo 21, primo. 4504

QUARTIERI di 2 e 3 camere, acqua, gas appigionansi prontamente e per agosto. Via Luigi Ricci 6. 8714

[illegible] VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI lampada gas quattro fiamme. Offerte sub «Lampada» al Piccolo. 4578

BARCA con o senza vela cercasi. Offerte con prezzo Piccolo sub «Barca». 9011

DA vendere armadio da cucina nuovo. Falegname via Fontana 7. 7313

DA vendere tutti i mobili adatti per cucina economica. E con locale adattato, affitto annui fior. 330. Indirizzo Piccolo. 4613

DA vendere vestito noce. Indirizzo Piccolo. 4627

DA vendere prontamente macchine buone da calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 4662

DA vendere una casetta di 3 camere, 3 cucine e stalla, 450 tese di fondo. S. M. Maddalena superiore, cor. 8000. Indirizzo al Piccolo. 4430

VENDONSI brougham, 2 carrettine, portone per rimessa, bottame. Indirizzo al Piccolo. 4498

VENDESI negozio frutta, commestibili, verdure, centrico, prezzo convenirsi. Ukmar, Tintore 10. Spaccio vini. 7137

VENDESI, per mancanza spazio, bigliardo Seifert carambole e zonetti quasi nuovo, prezzo derisorio. Tesa 26. 7116

VENDESI bicicletta nuovissima. Scala Belvedere 2, magazzino. 7118

VENDESI armonica usata 2 file. Via Vespucci 6, II, Werdnig. 4591

VENDESI prontamente sottoprezzo casetta cinque quartieri città. Offerte «Urgenza» Piccolo. Escluso mediatori. 7286

VENDESI bicicletta americana. Via Giulia 35, piano IV. 4635

VENDONSI soprabiti, vestitini bianchi, loden, biancheria, tappeto linoleum 2×3, macchina fotografica 13×18 a folo, con accessori. Indirizzo Piccolo. 4637

VENDONSI diversi stabili città posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDONSI fondi per speculazioni di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDONSI ville signorili città, nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 4401

VENDONSI oggetti d'antichità. Via Conti 15, II, destra. 7345

VENDONSI vestiti uomo, usati, ragazzo 12 anni. Indirizzo Piccolo. 4652

VENDESI a buon prezzo villino con 300 tese terreno, bella posizione, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 4657

VENDESI prontamente negozio in commissioni e generi diversi, bene avviato. Via dell'Istria 12. 7346

VENDESI terreno tese 140 Roiano, centro, fior. 50; sopra Roiano terreno tese 105 fior. 10, adatto per villino, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 4656

VENDESI vetrina adatta portone, orefice, orologiaio, altri generi. Vincenzo Bellini 7. 9012

VENDONSI mobili da camera e da cucina. Androna del Torchio 3, I. 7302

VENDONSI stanza matrimoniale completa con suste nuove valore 250 per fiorini 170, più stanza da pranzo valore 300 per fiorini 230, quadri. Canova 13, porta 4. 4626

VENDESI quartiere ammobiliato adibito uso affittaletti, prezzo mite, posizione centrica, con cessione Licenza. Indirizzo Piccolo. 4631

VENDESI avviata cucina popolare, centrica posizione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4631

VENDESI macchina «Miramar» metà costo. Indirizzo al Piccolo. 4633

VENDESI negozio commestibili e verdure bene avviato, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4639

VENDESI botteghino frutta, erbaggi bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 4609

VENDONSI 2 vestiti nuovi uomo, occasione propizia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4615

VENDESI buonissimo sparherd. Via Foscolo N. 32, p. 12. 4598

CAUSA partenza vendo vestiti, soprabiti uomo, signora; altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 4572

STABILE di lusso bella posizione vendesi, ottima rendita. Indirizzo Piccolo. 4580

TRATTORIA da vendere o d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 4602

OCCASIONE favorevole vendonsi diversi tavoli, banchi, utensili per uso osteria. Indirizzo Piccolo. 4628

BICICLETTA Puch nuova acetilene vendesi fior. 55. Giulia 29, barbiere. 7285

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Via Tivarnella N. 2, magazzino. 7314

FONOGRAFO buonissima voce forte, perfetto, vendesi fiorini quindici. Indirizzo Piccolo. 4570

APPARATO fotografico 9-12 vendesi occasione. San Lazzaro 23, porta 16. 7339

CAUSA partenza vendo deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 4665

VIOLONCELLO vendesi. Via Belvedere 32, primo, porta 11. 9018

VENDO cassone foderato zinco, due bilance piatti, fornello di ferro alto. Indirizzo al Piccolo. 4666

PIANINO nero corde incrociate, tastiera avorio, buon autore, vendesi. Campanile 13, III. 4658

BICICLETTA «Styria» originale, mozzo libero, freno contropedale, vendesi. Barbiere Pescheria 9. 9013

FONDO Roiano vendesi, eventualmente permuterebbesi con casa, anche suburbio. Rivolgersi Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 4660

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4401

OCCASIONE causa partenza vendonsi finissima stanza letto completa letti ottone, fornimento seta. Via Nuova 22, III, sinistra. 7332

MOTOCICLETTA Peugeot vendesi prezzo mite oppure scambiasi con bicicletta. Petronio 1 porta 2. 7330

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi. Gaspara Stampa 6, primo. 7299

PIANO Mignon (tastiera avorio), corde incrociate vendesi. Via Fabbri 1. 7299

PARTENZA vendonsi credenza, letto susta, sgabello, lavamano, chiffonnier, lampada, toilette, specchio, stufa, dondola canadindia. Indirizzo Piccolo. 4629

PIANINO marca estera, chiffonnier, credenza cucina, vendonsi. Gatteri 10, primo sinistra. 4581

CHIFFONNIER moderno, bellissimo scrittoio quasi nuovo, vetrina cucina, sedie, suste nuove, vendonsi. Tiziano 9, porta 7. 4692

CINEMATOGRAFO perfettissimo nonchè Films, adatto famiglie, società, vendesi corone 250. Indirizzo Piccolo. 4671

CEDESI negozio commestibili bene avviato, Gorizia. Rivolgersi banco caffè Adriatico Trieste. 4606

VIOLINO ottimo a prezzo derisorio vendesi tosto. Indirizzo Piccolo. 4438

LATTERIA bene avviata con annesso botteghino erbaggi venderebbesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4483

BICICLETTA nuovissima modello recente vendesi fior. 70. Indirizzo al Piccolo. 4525

CAUSA partenza vendonsi mobili quartiere, vasca bagno, oggetti cucina, cesti, libri, esclusi rivenditori. Giacinto Gallina 3, I. 7124

ALBERGO **primo ordine vendesi a Pola, elegantemente ammobiliato. Agenzia Gambrinus, Farneto 12, telefono 1642.** 7319

DUE materassi nuovi di lana e due solide suste nuove, vendonsi. Conti 22 (portinaia). 4692

FONOGRAFO Columbia, voce fortissima, trentasei cilindri, accessori, vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 4674

BICICLETTA «Peugeot» senza guasti, con accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4684

PIANOFORTE coda voce fortissima per sala, trattoria vendesi. Indirizzo Piccolo. 4658

OCCASIONE vendesi bonjour nuovissimo. Maiolica 12, II, 7. 7320

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO **un piccolo libro annotazioni, si prega volerlo portare via Nuova 30, p. I, Beacco, ove riceverà mancia.** 7304

SMARRITO iersera da povero ragazzo gilet grigio nuovo; pregasi portarlo via Zonta 4, tipografia Amati-Donoli, verso mancia. 4683

SMARRITO chiave inglese. Pregasi rinvenitore portare Piccolo verso mancia. 4647

DIVERSI

A 1. Passa per dove abito domenica 24 corr. ore 11. Affettuosi saluti. 4625

PALMIRA 100. Eccomi novellamente a Trieste, quando, dove potrei vedervi? Omer. 7352

GENTILE A. Del Vostro cortese atto sospiratissimo Vi sono oltremodo grato. Perchè non anteciparlo e togliere me da uno stato d'incertezza e di tortura così prolungato e risparmiare a Voi un sentimento spiacevole. Fu giorno questo di letizia per me. Se alcun altro sentimento io non avessi saputo in Voi suscitare all'infuori di quello accennatomi, io mi sentirei nondimeno sodisfatto. E' l'importanza delle mie manifestazioni da Voi posta soltanto nella omissione rilevatami? Nol credo. Compiacetevi di dirmelo. Fernando. 4590

BACOLO domestico. Le rinnovo i più cordiali saluti non dimenticandomi l'Oceano confortante. 4618

6 dicembre 1905. Attendoti Lctan. Entra dalla prima porta, poi ultima porta a sinistra. Cordiali saluti. Qmnl. 4680

GIOVANE con risparmio 5000 corone volendo rendersi indipendente cerca signorina con dote 5000 corone, scopo matrimonio. Offerte sub «Austria» posta centrale verso scontrino. 9024

CERCASI scopo matrimonio vedova senza prole, slava o tedesca, buone referenze, 40 o 50 anni, capace dirigere famiglia, possibilmente dote, da impiegato possidente. Risposta posta restante «N. 1370». 4624

POCA favilla gran fiamma seconda. Ripeto che: certe persone elette s'incontrano per amarsi e avvicinarsi. Edera. M. 7317

STELLA fulgida. Sia tanto buona e gentile esaudisca questa preghiera, di concedermi l'immenso piacere di parlare con Lei. R. 4685

STELLA fulgida. Il momento più atteso, più delizioso, è quando la sua angelica figura mi appare. R. 7309

SE il vostro cuore potrà essere un giorno tutto mio, pregovi trovarvi oggi alla finestra alla stessa ora di ieri e portare al viso il fazzoletto. K. 7343

SIGNORINA onesta, bella, giovane, cerca scopo matrimonio signore ricco. Offerte «Cleo 33» posta Barriera, verso scontrino. 7305

S. C. Oggi, purtroppo nulla. Lunedì 10½. Tutti. 41

GISELLA 30. Prelevate. 4600

27 luglio vada alla posta che troverà lettera col nome della sua via. 4596

TRATTORI, osti! Il mediatore Gattolini Caffè Moncenisio vi offre il suo intervento per ottenere danaro, prezzi, condizioni ecc. presso primarie fabbriche birra. 4645

AZIENDA con articolo molto lucroso cedesi per cor. 6000 causa altri affari. Scrivere Piccolo «6000». 7328

PRESTITO cor. 300 cerca impiegato Società azioni. Pronte offerte «Solido» al Piccolo. 7322

TRATTORI, osti, per mutui di qualsiasi importo e cambiamento birra rivolgetevi unicamente autorizzata Agenzia Gambrinus, Farneto 12, telefono 1642. 7347

INFLUENTE persona chia abile trattazione capitalisti seri straordinaria nuova impresa industria esito assicurato, potrà offrirsi al Picc sub «Impresa straordinaria». 4632

CORONE cento cerco plamente, buon interesse, garanzia. Off «Certosa» posta Stadion. 4640

VERIFICA esatta di quals cartella centesimi sei. «Mercurio», so 2, secondo. 1626

SIGNORA cerca signora stabilirsi assieme fuori di Trieste. ferta al Piccolo «Stabilirsi». 4583

COMPRO vestiti uomo, sra, altri generi. Scorzeria 1, porta Levi. 4572

REGALEREBBESI bella ga a nera a chi ne avesse affettuosa cura ndirizzo Piccolo. 4614

ABBONAMENTI a qualunc giornale di moda; pronta consegna. breria Chiopris. 7335

RIAPERTURA latteria Acq otto 27, nuova direzione; vendita uo burro, consumazioni, prezzi miti, ser o decoroso. 4659

PRIMAVERA. Sacchetti sig a, paltoncini fanciulle, raglan, ma li polvere, mantelli da viaggio, mant ne, grande scelta. Prezzi bassi. Soltan Jess, Barriera 15. 7340

PIANISTA presterebbesi per tegglamenti da ballo o cinematograf Miti pretese. Offerte «Orfeo» Piccolo. 4608

PIANINI insuperabili cassa, n scambio, nolo. Premiato stabilimen Germania, Cavana 7. 4690

PIANINI, pianoforti Mignon, me mondiali, cassa, rate, scambio, cordature, riparazioni, prezzi mitissimi. Pmiato stabilimento Warbinek, Piazza ldoni 12.

BORSETTE, cinture, recente avo, grandissimo assortimento, prezzi ssissimi, unicamente negozio Mioni, via ant'Antonio 2. 4687

BASTONI, cravatte, ultime no prezzi bassissimi unicamente nego Mioni, via Sant'Antonio 2. 4687

NELLA conosciutissima fotogra Mioni, vicino tunnel Montuzza, ricensi tre splendide fotografie cor. 3, sei site cor. 4, tre gabinetto cor. 7, sei gab tto cor. 10. 4687

IMPIEGATO cerca costo cucina esca ed alloggio presso famiglia tran lla. Offerte sub «Deutsche familie» a Piccolo. 4594

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7, III (Corso). 4587

PER **cinematografi noleggie vendita quadri (films) 100.0 metri disponibili colorati e semplici. Via Giosuè Carducci 9, Tiumatografo.** 7292

FAVOREVOLE occasione vendesi randioso fanale artistico, stile antico n vetri colorati policromi. Massimo Azegl 3, Pedretti. 7171

VENDITA lastre semplici, appan te, ornamentali. Si mettono in opera prezzi mitissimi. Istituto N. 5. 7131

CASSEFORTI, torni, trapani, moto qualsiasi impianto industriale e chine per fabbri, meccanici, bandai donsi prezzi occasione anche ratealment senza aumento. Angelo Stambach, Tries Corso 7. 7157

COSTO eccellente viennese, pranz e cena fior. 21. Sebera, via Caserma 16, I, porta 3. 3926

HELIOS è la miglior crema per l dare parchetti. Vendesi presso Santo D'Angeli, via S. Antonio. Chiedere «grati sca tole di prova. 558

BRILLANTI, diamanti, rubini, smaldi, orecchini, catene, collane, orologi anelli, bastoni, posate, spille, borsette, equistati pubblici incanti vendonsi occa one; compero biglietti Monte, argento, oro Piazza Borsa 9. 378

MODISTA vende e confeziona elegan cappelli a prezzi modicissimi. Cerca ron tamente garzona. Via Boschetto 42, I sinistra. 296

DISCHI quasi nuovi metà prezzo. Altri nuovissimi. Scambio inadoperabili. Witgele, Belvedere 3. 297

GIARDINIERE **per gite, equipaggi, noleggiansi prezzi miti. Rivolgersi Caffè Miramar, telefono 745, oppure via Galilei 10.** 132

PIUMISTA eseguisce qualunque lavoro di tintura in qualsiasi gradazione lava e arriccia piume e rimoderna boa Laite, Corso 12, porta 9. 3331

DECOTTI di Salsapariglia depura vi del sangue. Premiata farmacia Pra marer, Piazza Grande, Palazzo Municipale. 4278

DENTIFRICIO aggradevolissimo invigorisce le gengive, profuma l'alito, bottiglia corone una. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 7165

ACQUA Colonia deliziosamente profumata bottiglia corone una. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 166

CHININA Migone efficacissimo rimedio contro caduta capelli bottiglia coro e 2. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 7167

PROFUMI francesi novità ricercatissimi, odori assortiti, bottiglia corone 1.20. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 7168

FORMAGGIO Czechely piccante insaccato nelle budella trovasi in vendita nei primari negozi commestibili e salumerie. Novità. Deposito via del Pane 6. 7334

SPLENDIDE stanze complete, divani, attaccapanni, mobili lucidi, cucine, colossale assortimento prezzi vantaggiosissimi, soltanto Acquedotto 3, Giacomo Macerati.

TANDEM, manubri, cerchioni, vendonsi qualunque prezzo. Torre bianca 14, magazzino. 4669

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 23 marzo alle ore 9 ant.

Una grande partita d'oro a prezzo favorevole consistente in diversi orecchini, bottoni, bottoncini, aghi di sicurezza, spille, broches, ciondoli, anelli, collanette, medaglioni, manichi e braccialetti d'argento, scatole d'argento tabacco naso, scatole per zolfanelli, bocchini d'ambra, catene d'argento, lapis d'oro, bomboniere, saliere taglia torta, chatelaine ecc. ecc.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le efficaci **PILLOLE PACELLI ANTI-NEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.**

Flac. L. **2.50**, per posta per L. **2.85**.
Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste

Una fonte della salute

sono le

bevande senza alcol, fra cui sono insuperabili le

Limonate gasose

che si ottengono con le

Pastiglie di Marsner

per limonata gasosa

(con sapore di frambois, limone, fragola, ciliege, mughetto). Genuine soltanto se con la suddetta marca di fabbrica. Annualmente ne vengono consumati più di 40 milioni di pezzi. — Unico produttore:

Erste böhm. Aktien-Gesellschaft orient. Zuckerwaren- und Schokoladen-Fabriken, Königliche Weinberge, vormals A. Marsner.

Rappresentanza generale:
VIENNA VI, Theobaldgasse 4, vicino al Naschmar